

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA GONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 10 - 31 ottobre 2016

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Essociazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Il . di vista**
Chi fa da sè
fa per tre

5 **L'oro rosso**
del
Marchesato
di Saluzzo

7 **In guerra**
con gli
Alpini

8 **Appuntamenti**
a Dronero
9 **e in valle**



11 **Vendemmia**
del
Droné

13 **Atto di fedeltà**
Valle Maira
a Carlo
Emanuele I

14 **Sport**
locale

15

16 **Passeggiata**
per la vita
8916 grazie!!!

OTTOBRE

Vendemmia, evento simbolico, la raccolta dei frutti del lavoro nel momento dell'anno in cui la natura si avvia al riposo. Atmosfera gioiosa che accompagna il lavoro di chi raccoglie i risultati di impegno, costanza e fatica. Poi il silenzio della natura che avvolge il mosto di un intenso profumo autunnale, l'opera nascosta di milioni di invisibili esseri viventi che trasformano una

spremuta di frutta in vino, un microcosmo che lavorando all'unisono ottiene un imprevedibile risultato. I ritmi naturali a scandire quest'opera silenziosa e poi il tempo dell'invecchiamento, la giusta pausa tra la produzione ed il consumo affinché si possa concludere l'opera.

Quante volte abbiamo scritto frasi simili a queste negli anni delle scuole primarie, così ci veniva insegnato e così tutti, chi più chi meno, imbastivamo i nostri pensierini sull'autunno. Mai avremmo potuto immaginare che, un paio di

Chi oggi
è chiamato
a gestire scelte
importanti per la
nostra comunità,
deve coniugare
il bisogno
di sviluppo
con il mantenimento
della propria
identità

generazioni dopo, avremmo pensato a quei ritmi, a quelle atmosfere, come ad un qualcosa di lontano, di perduto. Le nuove tecnologie hanno abbattuto l'abitudine a cadenze certe ed obbligate, tutto è diventato istantaneo, immediato, in tempo reale. L'automazione ha stravolto le stesse tecniche di coltura, non si pianta più l'insalata nella terra, ma la si appende con le radici a bagno, così da semplificare l'irrigazione e la raccolta a mezzo macchina. Far vivere l'esperienza di lavorare insieme, nell'armonia della natura, rispettando regole antiche, ricordare che comunque il tempo non sempre è comprimibile e che esistono leggi di natura che devono giocare a essere rispettate, sono un bellissimo insegnamento per le giovani generazioni che saranno chiamate a vivere ulteriori e più drastiche evoluzioni. Ma possono anche rappresentare un motivo di riflessione per chi

oggi è chiamato a gestire scelte importanti per la nostra comunità, che deve coniugare il bisogno di sviluppo con il mantenimento della propria identità. Questa vorremmo fosse la morale della gioiosa vendemmia del Droné.

MM

DRONERO

L'opposizione non viene considerata

Breve intervista a Luigi Bernardi

Dopo i primi mesi di attività della seconda Giunta comunale targata Livio Acchiardi, vogliamo provare a raccogliere da maggioranza ed opposizione un primo sintetico quadro della situazione. Per spirito cavalleresco incominciamo dall'opposizione, nella persona del capogruppo Luigi Bernardi. Iniziamo il discorso chiedendo a Bernardi di tracciare un primo bilancio sul rapporto instaurato con la maggioranza, nello svolgimento delle normali attività politiche. Non ne esce un quadro entusiasmante, "di fatto non veniamo considerati, non ci invitano neanche alle inaugurazioni, ogni qualvolta chiediamo di accedere a do-



cumenti, che di fatto sono pubblici, siamo costretti a compilare un modulo cartaceo dove è obbligatorio indicare il motivo della richiesta. Addirittura i dati relativi alle concessioni dei canali,

risorsa pubblica, sono considerati quasi come dati privati". Queste, in sintesi, le parole di Bernardi. Dopo questo inizio, non proprio edificante, il discorso volge a trattare una delle novità di questa Giunta, il Consiglio Comunale alle ore 18. Dice Bernardi "L'orario è quanto mai scomodo per chi ha una attività lavorativa, per i consiglieri, ma ovviamente anche per i cittadini droneresi interessati a seguire le vicende consiliari". A questo punto passiamo a trattare alcuni argomenti d'attualità ad incominciare dallo stato del Progetto Aree

Massimo Monetti
(continua a pag. 6)

ISTITUTO ALBERGHIERO DI DRONERO

Inaugurate 8 nuove aule

La cerimonia si è svolta venerdì 21 ottobre

Per rispondere all'aumento di studenti dell'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Virginio-Donadio" di Dronero di questi ultimi anni (al momento sono circa 750 alunni), la Provincia ha realizzato un nuovo edificio scolastico nello spazio libero del cor-

tile interno dell'ex caserma. Là dove c'era il grande parcheggio utilizzato solo in parte, è sorto un prefabbricato in grado di ospitare altre otto aule, servizi igienici e altri locali. L'intervento, il cui costo ammonta a circa 494.865 euro Iva esclusa, è stato finanziato con il contributo della Fon-

dazione Cassa Risparmio di Cuneo, "ma bisogna dire - ha precisato il presidente della Provincia, Federico Borgna - che con tutti gli altri lavori già eseguiti, dal rifacimento della facciata della scuola alle nuove cucine, dall'acquisto degli ar-

RD
(continua a pag. 6)

Acqua pubblica "non s'ha da fare"?

E rieccoci ad affrontare nuovamente la delicata questione relativa al passaggio alla nuova Società unica provinciale di gestione del Sistema Idrico Integrato. A giugno ci eravamo lasciati ricordando, nel 5° compleanno dalla decisione referendaria a favore della gestione pubblica dell'acqua, come sul piano nazionale e su quello locale notevoli fossero i ritardi e le "lungaggini" ancora sul percorso. Viene da pensare che tutto questo sottintenda una ormai palese difficoltà (per non dire contrarietà) da parte della politica tutta (nazionale e locale) a dare piena attuazione a quella che è stata l'indicazione chiara emersa dalla decisione popolare. Dopo una notevole mobilitazione su tutto il territorio nazionale da parte dei comitati referendari, il Governo e la Ministra Madia hanno fatto una parziale retromarcia estrapolando la gestione dell'acqua dal Decreto sui Servizi pubblici ad interesse economico e rimandando la questione alla emanazione di una legge parlamentare. Non sarà affar breve la decisione del Parlamento, dove è già attualmente presente una proposta di legge, ma se non altro per il momento si sono limitati i danni. Sul piano locale la situazione ri-

Mario Piasco
(continua a pag. 6)



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Suor Vincenza compie gli anni

1 OTTOBRE. Alla Casa Divina Provvidenza "Le perle", il primo Ottobre, Suor Vincenza (ma per le ragazze, è più semplicemente "Suor Cencia") ha compiuto 87 anni ed è stata festeggiata in grande stile. La religiosa, che ha fatto, e continua a fare, da mamma a tante ragazze, a dispetto dell'età prosegue nel suo straordinario servizio, in favore delle donne più deboli.

Incidente in Valle

2 OTTOBRE. E' stato confermato il decesso di Angelino Gjina. A seguito di una elaborata operazione di ricerca, l'uomo è stato rintracciato attraverso le coordinate del telefono cellulare. Ginaj sarebbe precipitato in una zona impervia nei pressi del Vallone di San Michele Prazzo a quota 1.700 metri, zona in cui è stato difficile operare per recuperare il corpo durante le ore notturne. Alle operazioni sono intervenute le squadre del Soccorso Alpino di Dronero, il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza, le unità cinofile del Soccorso Alpino e i Vigili del Fuoco di Cuneo oltre all'elicottero del 118.

Delinquenti rovinano il Filippo Drago

3 OTTOBRE. Alcuni delinquenti continuano ad imbrattare le strutture dell'impianto "Filippo Drago" di Dronero. Dopo gli scivoli e le panchine, situate all'esterno del campo, la scorsa notte alcuni teppisti hanno rovinato la targa commemorativa di Filippo Drago. Furioso il presidente della Pro Dronero Corrado Beccaccini ha richiesto un intervento da parte dell'amministrazione comunale. Accolta la notizia, il sindaco Livio Acchiardi ha espresso il desiderio di installare, in futuro, un sistema di video sorveglianza sul territorio comunale e in particolare in alcune zone sensibili, tra cui quella del Filippo Drago. Questa operazione però ha un costo non indifferente e, precisa il primo cittadino, l'amministrazione ha da risolvere parecchie problematiche secondo un ordine di priorità. Quello della sicurezza comunque è un problema al quale l'amministrazione sta lavorando con attenzione.



Momenti della castagnata a Roccabruna foto di Simona 689

Arrestato 36enne

4 OTTOBRE. I Carabinieri hanno arrestato un albanese di 36 anni, residente a Dronero, in seguito alla violazione delle prescrizioni imposte dal regime della detenzione domiciliare a cui era stato sottoposto per altri reati commessi. Il pregiudicato stava scontando, dallo scorso mese di febbraio, una condanna emessa dal Tribunale di Torino in regime di detenzione domiciliare. Nel mese di febbraio non si era fatto trovare a casa, contrariamente agli obblighi, e sono quindi scattate le ricerche dei carabinieri droneresi e della Compagnia di Cuneo nei luoghi abitualmente frequentati dall'evaso. Lo stesso, vistosi ormai braccato, si è consegnato spontaneamente ai militari dell'Arma senza opporre resistenza.

Ermanno Bessone

6 OTTOBRE. È morto all'età di 91 anni Ermanno Bessone. Nato a Dronero nel 1925, durante la seconda guerra mondiale aveva aderito alla Resistenza entrando nella 104^a brigata Garibaldi Carlo Fissore. Nel dopoguerra era entrato in polizia con il grado di vicebrigadiere e successivamente, vincendo il concorso, era diventato funzionario di PS. Nel 1970

riveste il ruolo di vice questore. Nel 1990 Bessone va in pensione con la qualifica di prefetto. I funerali si sono tenuti venerdì 7 ottobre, alle 11, presso la chiesa parrocchiale di Dronero. Purtroppo anche la moglie Maria Andreina Fulcheri è venuta a mancare due giorni dopo il decesso di Bessone, sabato 8 ottobre.

Castagnata di Roccabruna

9 OTTOBRE. Anche quest'anno è stato un grande successo la Castagnata di Roccabruna. Venerdì 7 ottobre si è esibita la cover band OXXXA. Sabato pomeriggio si è tenuta la 1^a edizione del Duathlon nella splendida pineta di Sant'Anna, organizzata da Nicola Galliano e Andrea Bernardi in collaborazione con Silvano Belliardo e l'associazione Libertas Cuneo. Come sempre la fiera artigianale e le bancarelle di prodotti tipici e gastronomici hanno attirato molto pubblico. Quest'anno, in aggiunta alle esposizioni degli artigiani della valle sono stati proposti spettacoli folkloristici e dimostrazioni delle lavorazioni degli antichi mestieri. Molto interesse ha suscitato l'esibizione dei cavalli a cura dell'allevamento CavalMaira e dei fratelli Belliardo di Roccabruna e l'esposizione di allevamenti bovini, ovini e caprini locali. Il tutto sempre accompagnato dalle specialità culinarie con grande richiesta di mundaj e bignette.

Furto a Cartignano

17 OTTOBRE. A Cartignano i Carabinieri della

Stazione di Dronero hanno arrestato un uomo di 27 anni, ritenuto responsabile di furto. Il ladro dopo aver sottratto un motociclo dal garage della vittima si è dileguato per le strade limitrofe. Il proprietario del mezzo, accortosi del furto, ha deciso di salire in macchina per effettuare un sopralluogo immediato. Durante il tragitto l'uomo ha notato, ai lati della carreggiata, un ragazzo che camminava a fianco della motocicletta rubata, spinta a mano. Una volta fermata l'auto è nata, tra i due, un'accesa discussione nella quale il giovane malvivente ha addirittura tentato di estorcere alla vittima una somma di denaro pari a 200 euro. I carabinieri, tempestivamente sopraggiunti, hanno deciso di bloccare il giovane e di condurlo in caserma dichiarandolo in stato d'arresto per rapina. Il G.I.P. del Tribunale di Cuneo ha successivamente convalidato l'arresto in flagranza applicando, a carico dell'arrestato, la misura cautelare in carcere.

Il luogo del cuore FAI

18 OTTOBRE. La strada del vallone di Elva è balzata al primo posto per la provincia di Cuneo nella classifica dei luoghi del cuore del FAI. Con i 1671 voti raccolti ha scavalcato il monumentale Santuario di San Costanzo al Monte nel comune di Villar San Costanzo. Adesso, nel censimento del FAI, questa strada è al primo posto in classifica tra i luoghi da salvare della provincia Granda. Si può votare fino a fine novembre, ma è comunque auspicabile che il risultato fino a qui ottenuto sicuramente servirà a richiamare l'attenzione su questa strada di collegamento di Elva al fondovalle, sulla SP 422.

Corso per progettare un arco storico

22 OTTOBRE. L'associazione L'Arc di Villar San Costanzo ha organizzato un Corso di Costruzione dell'Arco Storico presso la Sala Polivalente del Comune. Durante il corso i partecipanti hanno appreso la tecnica di costruzione degli archi storici, delle frecce e delle corde. Ogni iscritto al termine del corso ha prodotto il proprio arco con attrezzi e materiali in uso nell'antichità. Gli esperti de L'Arc hanno seguito i presenti in tutte le fasi della lavorazione facendo rivivere l'antica arte dei mastri arcai. Il materiale necessario e gli attrezzi sono stati forniti dall'organizzazione.

ERRATA-CORRIGE

Nell'articolo dal titolo "Borse di Studio Allemandi," pubblicato sullo scorso numero del giornale, con riferimento all'attività ristrutturazione del nuovo alloggio per studenti a Torino, l'autore fa riferimento a generici contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa Risparmio Savigliano, Fondazione Cassa Risparmio Torino e BIM. In realtà, a seguito di segnalazione del CdA della Fondazione Allemandi, rettifichiamo quanto scritto: nessun contributo è stato ricevuto dai tre enti citati, al momento della redazione dell'articolo, la Fondazione, a quella data, aveva unicamente provveduto a presentare domanda di finanziamento ai tre istituti in oggetto. L'acquisto dell'alloggio stesso – come correttamente – riportato invece è stato effettuato con fondi propri dell'Ente. Sempre a proposito dello stesso articolo, si segnala infine che la foto degli studenti premiati è stata fornita da Foto Vineis.

brevi·brevi

Subito riaperto il ponte nuovo a Dronero

Si sono conclusi nella sera di giovedì 29 settembre, in leggero anticipo sul previsto, i lavori di impermeabilizzazione e bitumatura del manto stradale del nuovo ponte di Dronero, già riaperto al transito. La ditta appaltatrice Edil Scavi ha provveduto anche alla sistemazione dei pozzetti. I disagi alla viabilità, che ha comportato un senso unico alternato e la deviazione dei mezzi pesanti diretti in valle, pur con la formazione di lunghe code che in certi momenti della giornata arrivavano addirittura all'altezza di piazza XX Settembre, sono stati limitati nel tempo grazie alla collaborazione di tutti.



Senso unico alternato a Stroppa

Senso unico alternato con semaforo e limitazione ai veicoli più lunghi di 12 metri per la strada provinciale 422 Dronero-Acceglio, presso l'abitato di Bassura di Stroppa, dal 10 ottobre e fino al termine dei lavori. E' questo, in sintesi, il contenuto dell'ordinanza emanata dalla Provincia per permettere l'esecuzione dei lavori sul ponte Rio di Stroppa, in particolare la costruzione di nuovi cordoli laterali in cemento e l'installazione di barriere stradali di sicurezza omologate. Il divieto ai mezzi troppo lunghi è dovuto alla forte curvatura della strada prima e dopo il ponte. Per gli spazi operativi molto ridotti saranno anche possibili brevi periodi (circa 20 minuti) di chiusura totale al traffico, gestiti da operatori che segneranno al traffico le manovre in corso. I lavori sono appaltati alla ditta Preve Costruzioni di Roccavione.



Aggiudicati i lavori per San Costanzo al Monte

Sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta Artusio Costruzioni di Cuneo, con un ribasso del 21,07%, i lavori di consolidamento e restauro di parte delle coperture della chiesa di San Costanzo al Monte, a Villar San Costanzo. L'importo netto contrattuale è di 227.671 euro, di cui il lotto 1A di competenza della Provincia di Cuneo per 167.609 euro e il lotto 1B di competenza della Parrocchia di San Pietro in Vincoli di Villar San Costanzo per 60.062 euro.

Lieve scossa di terremoto a San Damiano Macra

Un leggero terremoto di magnitudo ML 1.8 è avvenuto in provincia di Cuneo poco dopo la mezzanotte del 6 ottobre, con coordinate geografiche (lat, lon) 44.46, 7.28 ad una profondità di 14 km. Il terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma, con epicentro nel territorio del comune di San Damiano. Comuni entro 20 km dall'epicentro: San Damiano Macra (2 km), Cartignano (4 km), Celle di Macra (5 km), Macra (5 km), Roccabruna (8 km), Pradlevs (8 km), Castelmagno (9 km), Stroppa (9 km), Frassinio (10 km), Dronero (10 km). Alle ore 7,13 del mattino del 13 ottobre è stata registrata un'altra scossa, questa volta di magnitudo 2.1 con epicentro a Pradlevs e ipocentro localizzato a 12 km di profondità. Non risultano danni a cose o persone. Diverse altre scosse, sempre di piccola entità, sono state registrate nel mese di ottobre nelle valli Stura, Grana, Maira e Varaita.

Unico ingresso al palazzo della Provincia

Nell'ambito della riorganizzazione logistica degli uffici della Provincia di Cuneo, l'unico accesso al palazzo è l'ingresso principale di corso Nizza 21. Da mercoledì 2 novembre sarà, pertanto, chiuso al pubblico l'ingresso laterale di via Massimo d'Azeglio 4 (ex Settore Agricoltura) accessibile esclusivamente agli utenti dell'Autorità Ambito Cuneese (Ato) 4 per il Servizio idrico integrato. Gli orari di apertura della Provincia al pubblico restano confermati: lunedì, martedì e venerdì dalle 9 alle 12, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Boom di turisti sulla Via del Sale

Si chiude positivamente l'estate 2016 per la Via del Sale: passaggi in aumento rispetto allo scorso anno e un crescente interesse da parte degli escursionisti stranieri. La strada ex-militare, che prende il nome dal percorso lungo il quale anticamente veniva trasportato il sale a dorso di mulo, ha chiuso venerdì 30 settembre una stagione estiva intensa, che in tre mesi ha contato il passaggio di quasi 3.500 veicoli, tra moto, quad e fuoristrada, partiti dal punto d'accesso limonese. Tra gli stranieri, sono stati soprattutto i tedeschi ad apprezzare il panoramico tracciato d'alta quota che collega il Colle di Tenda a Monesi, paese dell'entroterra ligure, seguiti da francesi e svizzeri. La Via del Sale è stata inaugurata nell'autunno 2014 dopo un lungo lavoro di ristrutturazione nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra ed è stata aperta al transito la scorsa estate. Per contenere l'impatto ambientale, il regolamento di fruizione prevede l'accesso giornaliero – da entrambi i lati di ingresso - di 80 auto e 140 moto, mentre non è prevista nessuna limitazione per ciclisti ed escursionisti.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinaitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clorafond, Gloria Tarditi e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali) oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

DRONERO

ScatTiAmo Dronero

Conclusa con successo la mostra collettiva



Nelle foto l'inaugurazione della mostra il 10 settembre scorso

Si è conclusa con buon successo di critica e pubblico la mostra collettiva conclusiva del concorso fotografico "ScatTiAmo Dronero". L'iniziativa, realizzata nell'ambito del progetto "Dronero, un borgo ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti", rappresenta la prima delle tappe di un percorso di valorizzazione e promozione, in chiave divulgativa e turistica, che, da qui fino al termine del 2017, metterà al centro il patrimonio storico, artistico e architettonico di Dronero, a partire dal racconto degli insediamenti nobiliari, per focalizzarsi, quindi, sul presente e sul futuro dello sviluppo urbano della città.

La mostra fotografica, chiusa il 16 ottobre scorso, ha visto la partecipazione di un centinaio di visitatori, senza contare il grande afflusso registrato in occasione dell'e-



vento inaugurale, in data 10 settembre. L'associazione Dronero Cult coglie l'occasione per ringraziare il Comune di Dronero, il Museo Civico Luigi Mallé (e



(foto: Roberto Beltramo)

la sua curatrice Ivana Mula-tero), l'associazione FotoSlow Valle Maira (nella persona di Roberto Beltramo), nonché tutti gli enti che, a vario titolo, hanno sostenuto e sostengono le iniziative collegate al progetto "Dronero un Borgo Ritrovato": l'Unione Montana Valle Maira ed Espaci Occitan. Un ringraziamento particolare va alle fondazioni ed agli istituti bancari il cui contributo è indispensabile per il proseguimento delle attività progettuali dell'associazione promotrice: in primis la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca di Caraglio.

di Franco Bagnis

Pedalando in bicicletta dalla stazione di Cuneo a quella Limone, poi sul treno della linea Cuneo-Ventimiglia fino a Breil Sur Roya per un incontro con gli amministratori francesi, i comitati liguri e francesi per la difesa della tratta ferroviaria internazio-

Cose della Granda

Ferrovia Cuneo - Nizza

Bici in difesa del treno

Mancano ancora impegni decisivi



nale. Una trentina di ciclisti si sono ritrovati mercoledì 12 ottobre per rispondere all'appello del Comitato cuneese delle ferrovie locali e dell'associazione Cuneo Bicingiro. Partiti dal piazzale della stazione, hanno raggiunto Limone per poi salire con le biciclette sul treno delle 14,41 verso Breil, partecipando alla manifestazione in valle Roya. Il ritorno a Cuneo in serata. Alla stazione del capoluogo sono stati esposti cartelli per chiedere un miglioramento delle condizioni sui treni per gli appassionati di ciclismo. Il referente del Comitato, Ugo Sturlese spiega: "La situazione della linea è ancora appesa a un filo e continuano ad esserci solo due corse al giorno da Cuneo e due da Ventimiglia, con orari poco utili, in particolare per i francesi". Intanto si paventa l'annuncio della chiusura della linea

(non ancora ufficiale) tra settembre 2017 e maggio 2018. «Se non altro la Regione Paca ha trasmesso ai sindaci della Valle Roya la situazione aggiornata dei lavori di sistemazione della linea - ha concluso Sturlese - che sono concentrati sui sistemi di sicurezza sui binari. Terremo alta l'attenzione, come stiamo facendo ormai da tre anni con tante iniziative a difesa della Cuneo-Ventimiglia. A fine mese è previsto un vertice tra amministratori e parlamentari». Facciamo un breve riassunto delle vicende che hanno messo e mettono tuttora in pericolo la Cuneo-Nizza. All'inizio del 2013 cominciano a circolare voci su una possibile chiusura della linea Cuneo-Ventimiglia. Ad aprile dello stesso anno, l'Amministratore delegato di Trenitalia dichiara che la linea è un ramo secco. I pas-

seggeri sulla linea, dati Trenitalia, sono 900 circa al giorno. Nei mesi successivi nei Consigli regionali del Piemonte e della Liguria numerose sono le interrogazioni dei consiglieri che chiedono notizie e chiarimenti. Nello stesso periodo iniziano mobilitazioni di comitati di cittadini. Alla fine dell'anno sono quasi 25.000 le firme raccolte a sostegno della linea. La linea richiede importanti lavori di manutenzione che, sulla base della vigente convenzione italo-francese, dovrebbero essere in buona parte a carico dell'Italia. Ovviamente è un trattato da rivedere e c'è disponibilità da parte francese. Le trattative per la revisione, tuttavia, non decollano. A novembre del 2013 in un importante vertice sui trasporti, Letta e Hollande citano esplicitamente la linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza e

ne dichiarano l'importanza. Italia e Francia assumono l'impegno di rivedere la vecchia Convenzione del 1970, molto penalizzante per l'Italia. Nonostante questa presa di posizione ai massimi livelli, pochi giorni dopo, a dicembre, la Regione Piemonte con la presidenza Cota e Trenitalia riducono da 16 a 4 le corse sulla linea. Diventano quasi inesistenti le coincidenze a Cuneo dei treni provenienti da Torino e liguri e francesi non possono più recarsi in giornata a Cuneo. Tale situazione permane invariata fino ad oggi. Nel 2014 si susseguono manifestazioni di cittadini e interessamenti da parte dei rappresentanti locali e nazionali. Il Governo per bocca dell'allora ministro ai Trasporti Maurizio Lupi promette più volte finanziamenti per i lavori da fare sulla linea che non arrivano. Si tengono numerosi incontri fra le tre Regioni confinanti al fine di sbloccare la situazione. Solo a settembre del 2014 il decreto Sblocca Italia prevede 29 milioni per la linea. I tempi imposti dal decreto rischiano di far perdere questo finanziamento. La Regione Piemonte e il nuovo Assessore ai trasporti Balocco riescono a far dilatare i tempi, ma solo il 30 marzo 2015 viene finalmente firmato il protocollo per l'inizio dei lavori tra le Ferrovie francesi e italiane e la Regione Piemonte. Intanto la Francia (Governo, PACA, RFF) stan- zia 20 milioni, che portano la cifra totale per i lavori a 49 milioni. Il 31 Luglio 2015 vengono approvati i bandi di affidamento dei lavori, che comunque non si concluderanno prima della fine del 2018, se tutto va bene. Intanto i pochi treni rimasti sono sempre pieni e si fornisce un pessimo servizio ai cittadini. Trenitalia non si dimostra certo collaborativa nel far funzionare il trasporto.

IL . DI VISTA Chi fa da sé fa per tre, però...

di Italo Marino

Dalle nostre parti si dice anche "far fuoco con la propria legna", così suggerisce la saggezza popolare. Ma quante volte vorremmo lasciare agli altri la soluzione di problemi nostri, passare in altre mani la patata bollente! E invece no, è bene che ognuno impari a fare la propria parte, per quanto può e gli compete. L'educazione tiene in gran conto questo principio: crescere significa imparare a mangiare da soli, a lavarsi i denti e a vestirsi, a legarsi le scarpe, a fare i compiti, a prepararsi lo zainetto ecc., fino a quando si può fare a meno degli altri. Il compito degli educatori, siano essi il papà o la mamma, il maestro o l'istruttore, è proprio quello di guidare il figlio o l'allievo ad impadronirsi di certe abilità e fare da sé. Potremmo dire che l'opera della "guida" è perfettamente riuscita quando si è resa ... inutile. A volte l'allievo arriva a superare il maestro, come Giotto con il maestro Cimabue. Che poi questi fosse proprio soddisfatto, è tutto da vedere. Perché l'apprendista ben addestrato un bel giorno se ne va e mette su bottega per conto suo, il figlio che hai fatto studiare (magari) trova lavoro lontano, mette su famiglia e la casa diventa ... troppo grande, il nido si svuota. La fine dell'apprendistato - ammesso e non concesso che si finisca mai di apprendere - è un momento delicato, per ambo le parti: per chi se ne va e per chi resta. Partire da soli è un'avventura, e, si sa, quando si lascia la strada vecchia per la nuova ...; per chi resta, il maestro, ma soprattutto il padre e la madre, la separazione è pur sempre dolorosa e la "sindrome da nido vuoto" è in agguato. Così a volte il passaggio si trascina per le lunghe, senza rendersi conto si mettono in atto strategie dilatorie (magari il figlio si blocca sull'ultimo esame, o un membro della famiglia si ammala, e altro ancora), pur di esorcizzare il distacco. Perché tendiamo a vedere il bicchiere mezzo vuoto, senza renderci conto delle prospettive che si dischiudono nella nuova situazione, dell'opportunità di fare nuovi incontri, nuove esperienze, di crescere, insomma.

Già, chi fa da sé fa per tre. Però ... intanto la massima non va presa alla lettera, perché c'è anche quella che dice "l'unione fa la forza". E allora, dove sta il "buono e il giusto"? Dipende, dalle circostanze, dalle situazioni, dal carattere di ognuno. A volte conviene fare da sé. Se risolvo da solo un problema, per esempio senza ricorrere all'elettricista o all'idraulico (questo, poi!), mi conviene, eccome!: risparmio denaro, e mi gratifico, e cresce la mia autostima. Altre volte invece è meglio farsi aiutare. D'altra parte l'individuo ha tutto da guadagnare a stare e fare con gli altri, l'individualità si rafforza e arricchisce in situazioni di collaborazione e di confronto; mentre l'individualismo spinto impoverisce, in tutti i sensi. Questo vale per il singolo come per i popoli: isolazionismo e autarchia, voluta o imposta dalle sanzioni, tanto più oggi in piena globalizzazione, sono solo fonte di guai. "Nessun uomo è un'isola": volere o no siamo sempre comunque debitori verso chi ci ha preceduto e chi ci circonda.

Per concludere non trovo di meglio che citare la poesia

Non verremo alla meta...
Non verremo alla meta ad uno ad uno,
ma a due a due.
Se ci conosceremo a due a due,
noi ci conosceremo tutti,
noi ci ameremo tutti
e i figli un giorno rideranno
della leggenda nera
dove un uomo lacrima in solitudine.

Così scriveva il poeta francese Paul Eluard (1895-1952) che aveva assistito e partecipato alle immani sofferenze causate dal secondo conflitto mondiale: un atto di speranza in un mondo migliore, ispirato a tolleranza, condivisione e fratellanza. Se potesse vedere quello che succede oggi sarebbe molto deluso.



**Problemi di udito?**

DRONERO
Farmacia Gavioli
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

Perano Ivano
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

Progetti Interreg Italia-Francia

Via libera a 46,5 milioni di euro per 31 interventi transfrontalieri

Grande soddisfazione per l'assessore regionale, Alberto Valmaggia, e la consigliera provinciale, Milva Rinaudo, che hanno la delega dei rispettivi Enti per i fondi InterregAlcotra, ora che il Comitato di Sorveglianza per i fondi Alcotra ne ha finanziati 14 (il 45% dei totali) presentati con il coinvolgimento di Enti e Associazioni della provincia di Cuneo che riceveranno 19.592.791 euro (il 42% delle risorse complessive disponibili).

Il Comitato di Sorveglianza sul Programma InterregAlcotra Italia-Francia 2014-2020, il cui riferimento geografico è l'intero confine alpino tra i due Paesi, che tocca le Regioni di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Provenza-Alpi-Costa Azzurra e Rodano-Alpi, si è riunito a Chamoni. Sono stati esaminati i 67 progetti presentati dall'ampia area transfrontaliera interessata dai cinque territori. Di questi, 31 hanno ottenuto il finanziamento: 21 sull'asse III "Attrattività del territorio", con 35.174.642,62 euro su una previsione di costo complessivo degli interventi di 48.684.626,46 euro e 10 sull'Asse IV "Inclusione sociale e cittadinanza europea" con 11.309.521,28 euro su una previsione di costo complessivo degli interventi di 13.305.321,52 euro. Quindi, in totale 46.484.163,90 euro di fondi europei disponibili: una cifra considerevole che dovrebbe costituire un volano straordinario per rilanciare l'economia, lo sviluppo e l'occupazione. La parte del leone nei finanziamenti l'ha fatta la provincia di Cuneo con 11 progetti transfrontalieri su 21 an-

dati a buon fine nell'asse III (il 52% dei totali) che riceveranno 16.612.882,82 euro (il 47% dei 35.174.642,62 euro complessivi) e 3 progetti su 10 nell'asse IV (il 30% dei totali) a cui verranno assegnati 2.979.908,25 euro (il 26% degli 11.309.521,28 euro complessivi). In totale, quindi, la "Granda" ha visto riconoscere la qualità di 14 progetti sui 31 finanziati (il 45%), per i quali gli attori coinvolti otterranno 19.592.791,07 euro (il 42% dei 46.484.163,90 euro disponibili). Un bel successo. "Ci auguriamo - sottolinea l'assessore della Regione Piemonte con la delega ai

fondi transfrontalieri, Alberto Valmaggia - che queste risorse producano un impatto forte per il rilancio dell'economia, creando le condizioni necessarie a una crescita intelligente, sostenibile e solidale. Dai progetti, tutti di alta qualità, emergono spunti molto interessanti ed innovativi che puntano ad un'identità unica e a nuove forme di promozione turistica legate alla famiglia ed al turismo sostenibile. Tre quarti degli interventi finanziati hanno coinvolto Enti e Associazioni piemontesi. Adesso è il momento di iniziare a lavorare per spendere presto e bene le risorse. La Regione vigi-

lerà affinché gli obiettivi dalla carta si traducano nei fatti".

Altrettanta soddisfazione per i traguardi raggiunti la esprime Milva Rinaudo, delegata dalla Provincia di Cuneo al Programma Alcotra e componente del Comitato di Sorveglianza. "La "Granda" - afferma - ha ottenuto ottimi risultati per il numero di progetti finanziati e per l'alta qualità delle proposte presentate. Spiace che alcuni interventi non siano stati giudicati positivamente dalla parte francese, ma potranno essere recuperati nei Piani Territoriali. In ogni caso, l'esito complessivo è molto buono. Il merito è certamente dei nostri amministratori sempre attenti alle opportunità che si presentano. Quella dei fondi Alcotra è una grande sfida che potrà costituire una svolta per conservare l'ambiente e valorizzare le risorse naturali e culturali, ma anche per favorire l'insediamento e la permanenza delle famiglie nelle aree montane e rurali".

I progetti selezionati e gli importi finanziati sono visionabili sul sito Internet ufficiale InterregAlcotra

In particolare per quanto concerne i Progetti Asse III "Attrattività del territorio" finanziati in provincia di Cuneo quello che ci riguarda più da vicino è: Pluff! 1.252.300 euro il costo totale di cui 904.786,75 euro finanziati. Attori coinvolti: Unione Montana Valle Varaita; Bim; Unione Montana Valle Stura; Unione Montana Valle Grana; Unione Montana Valle Maira; Unione Montana del Monviso; Comune di Guillestre

DRONERO

Nuovo studio medico pediatrico

Dallo scorso 15 settembre, Francesca Abello - giovane pediatra originaria di Stroppa in Val Maira e residente a Dronero dopo aver conseguito la specializzazione presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino nel maggio 2015 - ha avviato la sua professione medico specialistica in città, presso l'ambulatorio sito a Dronero in Via Trieste 2. La decisione di aprire uno studio per l'esercizio della libera professione è venuta dopo aver concluso gli incarichi di pediatria di libera scelta convenzionata con l'ASL a Cervasca prima e Borgo San Dalmazzo successivamente. La pediatra riceve i piccoli pazienti su appuntamento, chiamando al numero 334-

919504, dal lunedì al sabato compreso. Oltre alle visite pediatriche è disponibile per consulenze nutrizionali, dopo aver maturato una lunga esperienza presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino nell'ambulatorio di Prevenzione cardiovascolare e Dislipidemie (difetti del metabolismo di colesterolo e/o trigliceridi). Si propone inoltre di portare avanti un'attività di prevenzione delle malattie cardiovascolari già dall'età pediatrica/adolescenziale nei soggetti con familiarità per alterazioni dei livelli di colesterolo e trigliceridi associati o meno a eventi cardiovascolari (infarti, ictus cerebrali) nei genitori e/o nonni e nei soggetti con stili di vita scorretti.

Grazie!!!

Le associazioni A.I.L. sez. di Cuneo "Paolo Rubino", ed il "Fiore della Vita ONLUS" di Savigliano, desiderano ringraziare le famiglie Zocca e Bertolino di Dronero e Cuneo, che in ricordo del loro caro SILVIO ZOCCA, mancato prematuramente, hanno voluto devolvere una cospicua somma di denaro in favore delle due associazioni; fondi raccolti tra gli amici della leva

e conoscenti del caro congiunto. Grazie per aver pensato a noi. Queste donazioni verranno utilizzate per la ricerca, per regalare anche solo un gioco nuovo ad un bimbo ricoverato nei nostri ospedali, e per portare un po' di sollievo ai nostri amici malati, regalando loro un sorriso, speranza e fiducia. Il referente di zona

Brignone Fausto

MUSICA

Quei ragazzi del Bar Roma

Questo il titolo del CD uscito nei giorni scorsi e realizzato dal chitarrista dronerese Diego Marongiu.

Tra lo swing e il blues, con ironia ed un pizzico di nostalgia, vengono narrate storie di amici, personaggi e luoghi di una Dronero anni '70 e '80.

Dalle sfide al biliardo al Caffè Roma, alle domeniche pomeriggio al Cinema Iris dove lo schermo veniva ancora oscurato dal fumo di sigaretta, dai gelati a 30 lire da Bastian, all'officina meccanica dell'Attilio in via Torino dove venivano riparate e vendute le leggendarie moto da cross di quegli anni, alle lunghe e divertenti partite a carte con il mitico Battista, l'infermiere, più grande, che aveva già la Fiesta.



Oltre alla voce e alla chitarra acustica di Diego Marongiu, in questo CD suonano tutti musicisti professionisti: Lorenzo Arese alla Batteria, Federico Bersia al pianoforte, Alberto Gertosio al basso acustico e flauto traverso. Info presso Matrix Music, tel 0171-905345

Corso di musica

“Ai quattro muggiti”

Si rinnova l'offerta di un corso di introduzione alla musica tenuto nei locali del municipio di Cartignano.

1) La scuolella di musica "Ai quattro muggiti" è pensata come un primo avviamento alla musica, in stile giocoso ma serio: si imparerà a leggere la musica, i primi rudimenti di solfeggio e di tecnica pianistica. Per questo è gratuita (serve soltanto a un primo incontro con la musica suonata, per capire se può essere una passione cui dedicare più tempo ed energie; è possibile solo che ci siano da comprare pochi libri e materiale scolastico) e si estende su due anni, con pochi incontri anche nell'estate 2017. Chi vorrà proseguire sarà indirizzato all'Istituto Civico Musicale di Dronero, dove orientiamo anche chi ha già chiaro di volere dedicare più tempo ed energie alla musica. 2) È prevista una lezione alla settimana di gruppo per la teoria e il solfeggio e una personale di strumento. L'orario preciso verrà concordato. 3) Le lezioni sono riservate a studenti dalla quarta elementare alla quarta supe-

riore.

4) Si ammetteranno alla classe di musica un massimo di cinque studenti. Se dovesse giungere un numero di iscrizioni superiori, si stilerà una graduatoria secondo i seguenti criteri di preferenza: a) residenti in Val Maira da Cartignano in su; b) residenti nei comuni di Roccabruna e Dronero; c) ordine di presentazione della iscrizione. 5) Ci si riserva comunque di sospendere dal corso bambini che non dimostrino un minimo di interesse per lo studio della musica e il rispetto per gli ambienti e i compagni. 6) Per informazioni ulteriori telefonare al 0171900275 - 3402307112. 7) Per iscrizioni, ci si può rivolgere al comune di Cartignano, 0171900259, indicando nome dell'iscritto, indirizzo, un numero di telefono ed eventualmente un indirizzo email. 8) È fissata una riunione in municipio a Cartignano, sabato 5 novembre alle ore 16, per confermare l'inizio del corso e concordare materiale necessario e orari delle lezioni.

Nuovo orario invernale IAT

Con la presente si comunica che l'Ufficio Turistico IAT Valli Maira e Grana, sito in Dronero, varierà l'orario di apertura al pubblico dal 1 novembre 2016 al 31 maggio 2017 come di seguito indicato:

lunedì 9 - 12.30
martedì 9 - 12.30
mercoledì 9 - 12.30 / 14.30 - 17.30
giovedì 9 - 12.30
venerdì 9 - 12.30
sabato 9 - 12.30 / 14.30 - 17.30
domenica chiuso

Laurea

Martedì 12 Luglio, presso la facoltà di Economia dell'Università degli studi di Torino, Jessica Belliardo ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Amministrazione e Controllo Aziendale con votazione di 110/110 e Lode.

Congratulazioni ed auguri affinché questo traguardo sia l'inizio di una vita piena di soddisfazioni!



CARTIGNANO - Chiesa parrocchiale “Concerto Spirituale”

Mercoledì 31 ottobre 2016 ore 20.45 presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo, si terrà un "CONCERTO SPIRITUALE" ricordando chi è in Cielo...

L'iniziativa è a cura del gruppo di giovanissimi musicisti "Le belle armi della musica".

Foto di prima:
Dronero - Vendemmia del Droné
- Foto di Roberto Beltramo

MUSEO OCCITANO Espaci Occitan SÒN DE LENGA

MUSEO orario invernale:
dal mercoledì pomeriggio al sabato mattina
solo su prenotazione

ISTITUTO DI STUDI OCCITANI orario invernale:
mercoledì 15-19, giovedì e venerdì 9-12/16-19 sabato 9-12

Spazi Occitan
Dronero - Via V. Maira 19
Tel. 0171/904075
segreteria@spazi-occitan.org
www.spazi-occitan.org
facebook e twitter

Drònero
L'Associazione Dronero Cull
PRESENTA
RIFORMA COSTITUZIONALE
LE RAGIONI DEL SÌ e le RAGIONI DEL NO

Un incontro pubblico per contribuire alla serenità, impegno e partecipazione
Lunedì 4 novembre
Prof. Enrico Albonesi
Prof. Guido Ortina
Moderatore: Lorenzo Borotto

VENERDÌ 4 NOVEMBRE
ore 21:00
Biglietto d'ingresso
Venerdì 4 novembre, 18
Ingresso libero

Ritorna la coltivazione dell'antico zafferano

L'oro rosso del Marchesato di Saluzzo

Dall'antipasto al dolce, ai biscotti, al gelato. Soprattutto i giovani lavorano nelle aziende

Il profumo e il colore dello zafferano richiamano alla mente l'idea della "spezia", di terre lontane.

«Una volta la dote di una figlia si metteva da parte vendendo lo zafferano, una specie di oro vegetale» ricorda Massimo Serra che dal 2010 lo coltiva a Bernezzo. Ha ripreso una tradizione con radici nel medioevo, continuata nei secoli ma infine abbandonata, come l'allevamento del baco da seta, con l'arrivo dell'industria, lo spopolamento delle montagne, la scelta di un'agricoltura più intensiva. All'inizio del terzo millennio la riscoperta con le prime coltivazioni, a Caraglio e Bernezzo. Nel 2015 è stato fondato il "Consorzio di promozione, tutela e valorizzazione del Söfran, zafferano di Caraglio e della Valle Grana". Presidente è Giuliana Ceaglio, originaria dell'alta Valle Maira, moglie di Massimo. Lo zafferano del Consorzio è stato riconosciuto nel 2013 come Pat (prodotto agrotradizionale del Piemonte).

«In poco tempo i soci del Consorzio sono già arrivati a



nipote Manfredi, figlio di Arturo, il professore di latino e greco del liceo Pellico scomparso nel marzo di quest'anno. Ha aiutato la sensibilità di alcuni amministratori, come il sindaco di Monterosso Grana, Mauro Martini, che ha concesso i locali della ex scuola elementare del paese come laboratorio per l'essiccazione e

Consorzio, a Cuneo, a Valdieri, a Frassino. Erica Giraudo è un'altra trentenne che al posto fisso ha preferito la vita nei campi, quelli dell'azienda del padre Bartolomeo, fondata nel 1960, come ci ricorda la madre Elvira, classe 1943. Il suo è stato un ritorno meditato, dopo una vita piena e ricca di esperienze di volon-

che biodinamiche ma approfittato anche della grande esperienza di mio padre che mi consiglia». «Alle 5 del mattino è già nei campi a raccogliere i fiori con le luci frontali», racconta mamma Elvira, «poi subito nel laboratorio a pulire e a far seccare i fiori». Quanto vale l' "oro" coltivato da Erica? «Un bocchettino che



Bulbi per la semina

una quarantina. Dobbiamo ringraziare lo straordinario Lucio Alciati, perito agrario, che da tempo promuove l'agricoltura tradizionale e le antiche coltivazioni della nostra zona: prima la Patata Piatlina e quella Ciarda della Valle Grana, poi l'aglio di Caraglio, ora anche lo zafferano», aggiunge Debora, spogliata trentenne, figlia di Massimo e Giuliana, che ha deciso di diventare coltivatrice e lasciare un posto sicuro. Lo zafferano è coltivato da Caraglio a Monterosso, da Montemarle a Frise, sopra San Pietro di Monterosso. Una rapida espansione dovuta all'energia e all'entusiasmo di alcuni pionieri. Tra questi Mauro Rosso, primo a coltivare sopra la collina di San Giovanni di Caraglio e il

il confezionamento degli stigmi (o stimmi) da cui si ottiene la preziosa spezia. Il disciplinare del Consorzio obbliga a vendere gli stigmi, essiccati, ancora interi: una scelta che valorizza la qualità del prodotto e riduce il rischio di contraffazione. Quanto costa questo oro rosso nel piatto? «Usando bilancini di precisione confezioniamo bocchettini da un decimo di grammo a 3,30 euro: è la dose per quattro persone, ottenuta con gli stigmi di venti fiori», spiega Massimo. Il suo uso non si limita ai risotti: lo impiegano le pasticcerie caragliesi di Milone e Paganesi, la gelateria Gelapajo della Vallera, e tanti ristoratori nei loro piatti. La spezia ora è coltivata anche fuori dal territorio del



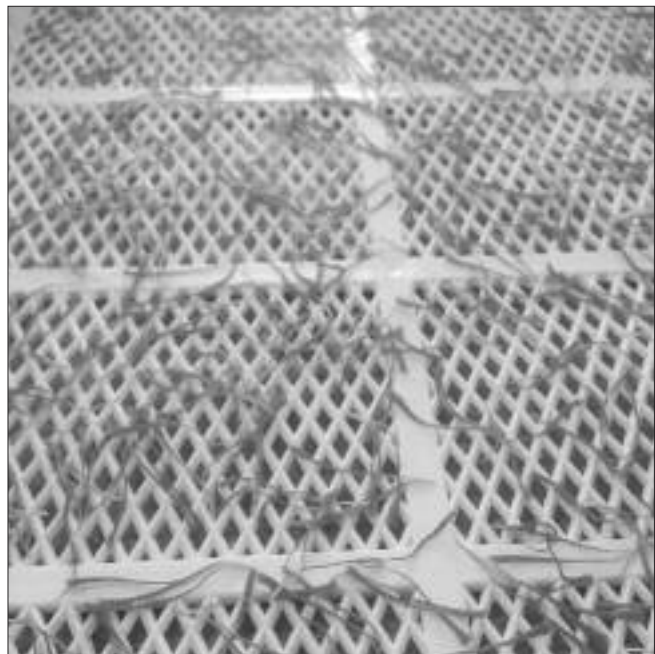
Bustina, stimmi essiccati, fiore

tariato, in Uganda, in Camerun, ma anche in Asia e in sud America. Le rimangono impressi i ricordi di colori e profumi dei mercati all'aperto, con montagne di spezie in grandi foglie di banano, ceste ripiene di erbe aromatiche e... lo zafferano. «Mi ha colpito che fosse coltivato anche in Italia, in posti freddi come in Abruzzo. Perché non anche a Cuneo? Ho provato. E ho capito che questa è la mia vita», spiega, e gli occhi azzurri luminosi e il viso felice testimoniano la validità della scelta. «Ho molto ponderato prima di lasciare il posto fisso. Ma sono felice: questo è il lavoro che amo. Giro le fiere per vendere lo zafferano: Saint-Vincent in Val d'Aosta, Ostana, Oncino, Savigliano... Coltivo con tecni-

contiene 1 grammo di stigmi essiccati costa 21 euro e condisce 35 piatti. È molto gustoso, ne basta pochissimo: chi lo prova non torna indietro. È la qualità che viene apprezzata: come è successo con i vini delle Langhe», conclude Erica, ricordando che talvolta, a un prezzo basso, può corrispondere un prodotto "allungato" con curcuma, papavero, tartrazina.

Daniela Bruno di Clarafond

Azienda agricola Ceaglio Giuliana, via Regina Margherita 125, Bernezzo, tel. 0171.82002. Azienda agricola Giraudo, via Michelin 23, Cuneo, cell. 349.4782273. Foto "Consorzio di promozione, tutela e valorizzazione del Söfran, zafferano di Caraglio e Valle Grana". Collaborazione di Massimo Meineri, segretario Zona Coldiretti Cuneo.



Stimmi essiccati



Di fiore in fiore

Lo zafferano vero fiorisce in autunno

Il 'pallido croco' che 'coi petali lilla chiude gli stami di fuoco...' , così come poeticamente lo descrisse il Pascoli, fiorisce tra ottobre e novembre.

Della famiglia delle Iridacee, il *Crocus sativus* o *Zafferano vero* è una piccola erbacea bulbosa di straordinaria bellezza per il calice violetto dal cui cuore sveltano lunghi filamenti rosso- aranciati: gli stimmi, mediamente tre per ogni fiore. Da essi si trae la prelibatezza culinaria giallodorata, dall'intenso aroma, che ha reso inconfondibile il risotto alla milanese e la mitica 'paella', ricco e variegato piatto spagnolo. Lo zafferano, ingrediente essenziale e insostituibile, ha tra i suoi costituenti, coloranti e aromi, la crocina, la croce-

non bastano centomila fiori, pare ce ne vogliano almeno centocinquantamila, tanti da aver meritato alla spezia il titolo di 'oro rosso'.

Nei secoli scorsi, fine Ottocento e primi Novecento, gli stimmi di zafferano non si limitavano a lusingare il palato ma, seccati, venivano venduti, a peso d'oro col bilancino da orefice, di cascina in cascina. In alcune zone del Piemonte la preziosa polvere color giallo carico veniva prudentemente messa da parte, anno per anno, per il corredo delle figlie femmine mentre ai maschi andavano, com'è noto, terre e caschine. Associato fin dall'antichità al rito nuziale e al mondo femminile, anche perché regolatore delle mestruazioni, lo zafferano, più che per usi



tina, la picrocrocina e il safranale, quattro tra le principali molecole derivanti da un unico precursore: il carotenoide a livelli enormemente più elevati che in altri vegetali, persino delle carote da cui prende il nome. La medicina oggi riconosce ai carotenoidi importanti qualità antiossidanti capaci di restituire salute all'organismo umano, in particolare alcuni recenti studi li vedrebbero protagonisti nella lotta alla temutissima malattia di Alzheimer. Digestivo, antispasmodico e antidepressivo, è raccomandato per incrementare il buon umore e rafforzare la memoria.

Originario dell'Asia Minore e diffuso in tutto il bacino del Mediterraneo, il *Crocus* sembra sia stato introdotto in Italia, verso la fine del '300, dalla Terrasanta grazie a un Crociato (forse l'assonanza non è casuale) che lo inserì in un bastone astutamente vuotato. Fiore dell'equinozio autunnale è facile da coltivare in giardino oppure in vaso sul balcone per chi vuol togliersi uno sfizio: per un buon risottino giallo bastano cinque o sei fiori. Ma per un chilo di zafferano

culinari, era apprezzato soprattutto per le sue proprietà tintorie. Nel Rinascimento veniva adoperato anche per riflettere i capelli delle dame, nelle corti più raffinate, con una tonalità biondo-rame assai leggiadra.

Color zafferano era il mantello di Imeneo, protettore del vincolo matrimoniale, nonché il peplò di Atena e di altre divinità femminile o sacerdotesse della tradizione greco-romana. Nell'*Iliade* all'Aurora vien fatto indossare un peplò color del croco e sempre Omero racconta che il talamo nuziale di Giove e Giunone fosse ricoperto di petali di fiori tra cui il croco. Simbolo augurale di felicità nei matrimoni, quando la stagione non lo permetteva si poteva nascondere sotto il cuscino degli sposi un pizzico di zafferano per favorirne l'unione, così come un unguento tratto dal fiore veniva considerato un potentissimo filtro d'amore. "Stimola la lussuria" si legge in un Herbario medico del 1585, ma ahimè "il soverchio uso offende la testa, offusca l'intelletto e fa l'uomo pallido".

Gloria Tarditi

Alimentari da Laura

TABACCHI - RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
RIVENDITA RIVISTE
CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima -

L'opposizione non viene considerata

Interne, "Quel che conosciamo ci arriva da canali diversi da quelli istituzionali, dal Comune di Dronero, nulla di nulla. Di conseguenza, in merito a questo argomento non ho novità". Passiamo infine alla questione ENEL, ovvero della sentenza del Tribunale Superiore delle Acque di Roma, attesa per Ottobre, anche in questo caso il motivo è sempre lo stesso "nessuna comunicazione dal Comune, però non confido su tempi rapidi". Che dire, il titolo di prima pagina del mese scorso, "Non disturbare il guidatore", sembra essere stato quanto mai premonitore. Prossimamente vedremo di sentire la voce del diretto interessato, ovvero del "guidatore".

MM

Acqua pubblica...

flette quella generale e l'EGATO4 di Cuneo si trova in ritardo sul crono programma prefissato. Ancora parecchi punti nodali non sono stati definiti e conseguentemente l'importante Assemblea Generale dei Sindaci prevista entro il mese di settembre non è ancora stata convocata. Va sottolineato che il vaglio da parte dei Sindaci del lavoro preparatorio dell'ATO è un passaggio democratico e di rappresentanza territoriale fondamentale e in alcun modo eludibile. A questo punto sembra inevitabile la proroga di qualche mese rispetto alla ormai prossima scadenza del 31 dicembre e alcune ipotesi da verificare riportano anche l'idea di suddivisione in 2 Sub Ambiti (di pianura e di montagna?), vedremo. Nel frattempo è scoppiata un'altra grana: il mancato pagamento della quota dell'8% sul costo in bolletta previsto come indennizzo ai comuni montani per il dissesto idrogeologico. Le cifre, tutt'altro che trascurabili dell'ordine complessivamente di circa 7 milioni di euro per il quadriennio pregresso, non sono ancora state in gran parte versate alle attuali Unioni Montane (solo 2 società di gestione su 12 lo hanno fatto). Questo mancato introito nei bilanci delle Unioni dei Comuni Montani, in un momento delicato come quello del passaggio dalle ex Comunità Montane, dovrebbe essere definito a breve in quanto dalla Presidenza dell'ATO è partita ad ottobre una richiesta di riscossione formale rivolta alle società di gestione; successivamente e a tempi brevi le somme versate all'ATO saranno ripartite alle singole Unioni Montane come previsto. Le questioni come si vede sono tante, queste ulteriori "variabili" finiscono per influire sulla tempistica per la definizione della Società unica e non si può andare ad oltranza per la preoccupazione principale che a partire da luglio 2017 iniziano a scadere alcuni contratti di affidamento con le attuali società di gestione. Una situazione quindi molto incerta ed aperta che merita

di essere monitorata e seguita con grande attenzione. Per queste ragioni qualche mese fa auspicavamo una maggiore "partecipazione e vicinanza" tra cittadini (che pagano le bollette) e Amministratori (che sono tenuti a prendere le decisioni) su un tema come l'acqua che è forse il più importante bene comune. Ma, a parte la vigilanza e l'informazione battente del Comitato Cuneese ABC, solo qualche raro articolo sui giornali, nessuna parola da parte di politici e amministratori locali, nessun dibattito nei consigli comunali ... nulla. Ecco perché si arriva a scomodare, con un paragone forse un po' irriverente, Alessandro Manzoni ed i suoi Renzo e Lucia Promessi Sposi nel passo del romanzo in cui al povero curato di campagna don Abbondio uno dei due Bravi sussurra all'orecchio "Orbene ... questo matrimonio non s'ha da fare ...". Il romanzo narra vicende del 1600 e la frase continua con un "né ora, né mai" che oggi non sarebbe più accettabile; i tempi sono cambiati, la democrazia rappresentativa è una conquista consolidata, ma i poteri forti sembrano essere ancora lì al loro posto e i cittadini e la volontà popolare restano altra cosa. Lascio alla fantasia di ciascuno attualizzare ed immaginare i ruoli di don Abbondio, dei Bravi, dei vari don Rodrigo e Azecca-Garbugli in riferimento all'odierna vicenda dell'acqua ... Dopo oltre cinque anni di "non decisioni" la nostra sensibilità e la nostra pazienza ne stanno soffrendo.

mario piasco

Inaugurate 8 nuove aule

redi e alla riasfaltatura del cortile, per questa scuola è stato investito in totale circa 1 milione di euro, pro-



veniente in parte anche da fondi statali per la scuola". L'inaugurazione del nuovo edificio scolastico è avvenuta venerdì 21 ottobre alla presenza degli studenti, degli insegnanti e delle autorità. A fare gli onori di casa il preside Claudio Dutto che ha parlato di "uno sforzo notevole, tanto più se rapportato al momento finanziariamente difficile che stiamo attraversando". Il sindaco di Dronero, Livio Acchiardi, ha riconosciuto il forte investimento della Provincia per tutto il territorio. Bor-



L'incerto cammino verso l'acqua pubblica

L'acqua non entrerà nel decreto sui servizi pubblici locali. Sarebbe stato un vero tradimento dei referendum perché i decreti attuativi prevedevano di "ridurre la gestione pubblica dei servizi ai soli casi di stretta necessità" e stabilivano l'obiettivo finale di "valorizzare il principio della concorrenza ... in un'ottica di rafforzamento del ruolo dei soggetti privati".

Contro il decreto si era attivata una mobilitazione che ha prodotto decine di iniziative territoriali e la raccolta di 230.000 firme in calce alla petizione alle Camere, promossa dal Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua.

La Ministra Madia, nel confermare l'estrapolazione dell'acqua, ha lasciato intendere che sarà compito del Parlamento definire le modalità d'intervento sul servizio idrico, a partire dalla legge approvata alla Camera lo scorso aprile e attualmente in discussione al Senato.

Un respiro di sollievo, ma il cammino continua ad essere difficile non solo a livello nazionale. Purtroppo la legge in discussione è stata svuotata e stravolta nel suo impianto generale e nei principi essenziali, per cui occorrerà ancora molto impegno per ricondurla al testo della originaria legge di iniziativa popolare.

A livello locale, durante la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Cuneese del 3 ottobre la presidente Sibille ha fatto una comunicazione ai conferenzieri nella quale ha reso noto per la prima volta che 10 gestori su 12 hanno debiti accumulati in 4 anni per 7 milioni di sui circa 20 milioni dell'ammontare totale del contributo dell'8% da versare ai comuni montani! Ha informato che stanno predisponendo una procedura via Pec di recupero con ingiunzioni di pagamento da concludersi entro 30 giorni dal ricevimento. Ha ammesso che alcuni gestori potrebbero avere "difficoltà" a saldare il debito, talmente importanti da metterli a rischio di insolvenza, per cui occorrerà operare con cautela e gradualmente.

Per una volta ci si è avvicinati ad una vera discussione democratica. Merito del rappresentante dell'Unione Montana della Valle Stura, Loris Emanuel sindaco di Moiola, che ha incalzato la presidente per conoscere i nomi dei gestori debitori, capire dove sono finiti i soldi, chiedere perché ci sono voluti 4 anni per accorgersene, pretendere di capire come mai potrebbero ingenerarsi problemi di insolvenza, nonché chiedere un puntuale aggiornamento sulla situazione di avanzamento del cronoprogramma per il gestore unico. Ci si è solo avvicinati, perché la maggior parte delle domande sono rimaste senza risposta, salvo un frettoloso impegno a rispondere "in altre sedi ad altri momenti".

Entro il 30 settembre avrebbe dovuto tenersi l'Assemblea dei Sindaci della Provincia, passaggio fondamentale nel cronoprogramma che avrebbe dovuto portare al gestore pubblico. Nessun cenno in merito, come se fosse normale non rispettare gli impegni. Nella stessa Conferenza è stata votata la nomina part-time, in condivisione con l'ATO Astigiana, del nuovo direttore di EGATO4 Cuneese, soluzione non certo ottimale per affrontare al livello necessario la complessità ed onerosità derivante dai compiti di governo del territorio cuneese.

Comitato Cuneese Acqua Bene Comune

gna era accompagnato dai consiglieri provinciali Milva Rinaudo, delegata alle scuole che ha seguito direttamente tutto l'iter dei lavori e Roberto Colombero, che riveste anche la carica di presidente dell'Unione Montana.

"Per avere una visione di crescita della nostra società - ha detto la consigliere Ri-

ancora Borgna - per dare un segnale positivo che conferma il fatto che le Province non sono state abolite, ma solo trasformate. Ci sono rimaste tante funzioni da svolgere, ma purtroppo pochi soldi. Cionostante questo nuovo edificio è il risultato di un lavoro di ricerca attento e scrupoloso che ha permesso di recuperare piccole o medie cifre ancora disponibili sul bilancio per investire in edilizia scolastica. E' il frutto di una buona politica e di una buona amministrazione che esistono ancora, bisogna crederci".

Il nuovo edificio ha una superficie di 780 metri quadrati e un'altezza interna di 3 metri. Ospita otto aule da circa 60 metri quadrati (media) con una superficie aerante ed illuminante adeguata. Il corridoio centrale è largo 3,60 metri, la struttura è dotata inoltre di quattro servizi igienici femminili e altrettanti maschili, due per il personale docente e uno per disabili, oltre ad un locale bidelli, un locale tecnico ed una zona ristoro.

I consiglieri Rinaudo e Colombero hanno sottolineato l'importanza della scuola come agenzia educativa, senza trascurare le potenzialità professionali e turistiche che l'Istituto Alberghiero rappresenta per tutta la valle Maira. Ricordiamo che la scuola ha appena festeggiato i 25 anni di attività. L'Istituto è nato, infatti, nel 1991 come sezione distaccata dell'Alberghiero di Mondovì. Inizialmente aveva sede in via Roma nell'ex albergo Tripoli e fu creata grazie al sindaco di allora Gianfranco Donadio del quale l'istituto porta il nome e dal preside Bernardo Debernardi, in memoria del quale è stata dedicata una targa all'ingresso del nuovo padiglione alla presenza dei familiari.

ALBERGHIERO DONADIO

Un percorso ricco di emozioni

Premiati alcuni allievi dell'istituto dronerese



Un percorso ricco di emozioni, soddisfazioni con lo sguardo aperto sul futuro. Accoglienza turistica, premiati alcuni allievi dell'Istituto dronerese

Con questo sintetico slogan si potrebbe riassumere la giornata vissuta sabato 15 Ottobre 2016 sotto il grande tendone del camping Village PAPPASOLE di Riotorto (LI). Qui si è tenuta la 13esima edizione del LIVING A FLA-SHBACK e in questa occasione sono stati consegnati gli YF AWARDS, i riconoscimenti agli animatori che più si sono distinti, nel corso dell'estate 2016, in quello che potrebbe essere il loro futuro ambito di lavoro.

Alla premiazione e tra i premiati anche alcuni allievi dell'Istituto Alberghiero Virginio-Donadio di Dronero. Tra di essi l'alunna **NOEMI CUCINOTTA** che ha svolto la stagione presso l'agenzia 4ever Your Friends S.R.L. di Follonica e lavorato nel Camping Rivanuova in Via dei Pioppi, 6 a Martinsicuro (TE), ha vinto il premio "Personaggio Femminile" con la

nostante fosse in stage, nonostante fosse la più giovane e guadagnasse la metà di soldi degli altri, è stata il valore aggiunto dello staff. Alessia ha iniziato timida ed è cresciuta ogni giorno, è intelligente e seria, affidabile nei compiti a lei assegnati. Ha fatto fitness e ballo tutti i giorni, mattina, pomeriggio e sera, non ha mai espresso una lamentela di stanchezza fisica per le attività che ha fatto. E' migliorata tantissimo con l'uso del microfono, ha imparato a modulare la voce, utilizza un linguaggio vario, mai ripetitivo, non ha mai detto una stupidaggine (capita a tanti animatori inesperti di dire sciocchezze al microfono) credo che abbia un talento in questo". Il Direttore del Family Park I Pini, sito in Via delle Sassette, 28 a Fiano Romano RM, non ha esitato a definirsi molto soddisfatto del suo lavoro. Gli alunni citati frequentano, come detto, l'IIS Virginio-Donadio di Dronero e con orgoglio la prof.ssa Monica Monchiero ha dichiarato: "In molti mi chiedono perché al-



seguente motivazione "Noemi, giorno dopo giorno, si è dimostrata capace, volenterosa nel suo ruolo, nei musical si è dimostrata un vero personaggio per interpretazione ed espressività". Abbiamo raccolto anche alcune voci che hanno espresso giudizi sinceramente lusinghieri sulla preparazione degli studenti droneresi. Il Capo Animazione del Camping Veliero sito in Via Isole Eolie, Località Prato Ranieri a Follonica, Davide Maisto ha detto di **DANIELE RIVERO**: "è stato un elemento propositivo, positivo e fondamentale per il gruppo di animatori. Instancabile, ha affrontato tutte le attività con passione e dedizione al lavoro". Anche Daniele ha svolto il suo lavoro per l'agenzia 4ever Your Friends S.R.L. di Follonica. Jessica Vecchio responsabile Ufficio Risorse Umane dell'ECVpeople FUN & ENTERTAINMENT ha detto di **ALESSIA GALLIANO**: "No-

l'Alberghiero nel settore di accoglienza turistica si promuova l'attività di animatore che troppo spesso è vista come un'attività da buffoni e io rispondo che non sarà il lavoro di una vita. In fondo di Fiorello ce n'è solo uno, ma essere in grado di parlare in inglese, francese, imparare qualche parola di olandese e tedesco per comunicare con i bambini, prendersi la responsabilità di far divertire e vigilare sui bambini presenti nei villaggi, fare estenuanti prove per far sì che lo spettacolo sia di gradimento del pubblico, vivere con persone a te sconosciute perché non sai chi farà parte del tuo team, stare lontano da casa per molti mesi e nonostante tutto essere sempre sorridenti, ritengo sia un'ottima attività pertanto sostengo che gli animatori sono tutto fuorché buffoni e i veri buffoni sono altrove, spesso fuori dall'ambito scolastico e, più di una volta, non fanno nemmeno ridere".



Don Alberto Garaventa

In guerra con gli Alpini

Lo scorso anno, in occasione dei cento anni dall'inizio della prima guerra mondiale, vi portammo sui sentieri su cui combatté il Battaglione Dronero, raccogliendo immagini e sensazioni un secolo dopo l'immane vicenda che vide coinvolti i giovani della nostra valle. Gli articoli, pubblicati anche su internet hanno richiamato l'atten-

zione ed un alpino lombardo ci ha informato dell'esistenza di un libro "In guerra con gli Alpini" scritto dal Cappellano di allora del battaglione Dronero, tale Don Alberto Garaventa. Del libro (a partire da questo numero) riportiamo una ventina di pagine che riguardano da vicino la vita del battaglione Dronero sul

monte Cukla. È toccante riconoscere, nelle parole del Cappellano, i luoghi visti e raccontati. La trascrizione è assolutamente fedele per cui a tratti vi troverete un po' spaesati, soprattutto per l'uso della punteggiatura, la prosa è degli anni 30, ma senza eccessi retorici. Buona lettura!

MM

AL VILLAGGIO ALPINO

Da Caporetto al "Villaggio Alpino" di Serpenizza - ove aveva sede il comando della 52ª Divisione - non corrono che dodici chilometri circa. L'antico iniquo confine era già oltrepassato di oltre venti chilometri, lungo la strada che conduce a Plezzo ed a Tarvisio. Il primo incontro col "Dronero" doveva avvenire al "Villaggio alpino": un vasto ordinato raggruppamento di

tissimo in trincea, alla truppa almeno, per intuitiva ragione. Poco più oltre, a Saga, il Comando di Divisione. Chi avrebbe potuto immaginare che quel paesaggio di legno, custode di tutto il necessario per una Divisione in guerra, l'avrei visto pochi mesi dopo, dal Passo di Prevala, avvolto da spaventose fiamme devastatrici, e in poche ore ridotto un mucchio di ceneri fumanti, e calpestato, profanato dalle orde germaniche? Un ufficiale alto, dal viso sim-

<<s'imbruna>> e le ombre scenderanno nella profonda conca di Plezzo, e nasconderranno al nemico la mulattiera che sale al " [29] Rombon, raggiungerai con la colonna dei rifornimenti, il Battaglione in trincea". L'ufficiale che mi parlava era un irredento: Ten. Ugo Rossi, triestino che comandava la salmeria del nostro Battaglione. Quella notte di turno lui, alla colonna di muli che ogni sera partiva per il Rombon, e mi fu

Eccomi sul primo mulo della colonna e, su quello che segue, l'altarinio da campo e la mia disadorna valigia, in grigio verde. Unici tesori della mia vita in guerra, che purtroppo [30] anch'essi mi saranno involati nella notte del 24 ottobre dai chiodati Battaglioni d'assalto della Germania. Il viaggio notturno durò non meno di cinque ore: uomini e muli dovevano rientrare nel «Villaggio Alpino» prima che la luce dell'alba e con essa la rabbia dei cecchini, li avesse a sorprendere. Novellino alla guerra, dopo un'ora di salita nel buio e nel silenzio simile a quello di un funebre corteo, a cacciar pensieri tristi e la nostalgia del paese, tento il gesto di accendere il mezzo sigaro.

"Per carità Cappellano - mi dice il conducente - non lo sa che è proibito? C'è il tribunale di Guerra e c'è il nemico che spara se avverte il nostro passaggio!"

Brutta novità per me! Allora il nemico invisibile è vicino che ci spia attraverso le tenebre, col suo sguardo vigile, come l'uccello di rapina!

Difatti, mentre a passi gravi e lenti si saliva, di tratto in tratto colpi di cannone e sibili di fucile, tentavano nel buio il mobile bersaglio.

La mole maestosa del Rombon - metri 2208 - che sembrava volesse gareggiare con quella al lato destro del Monte Nero - metri 2246 - dal profilo napoleonico, stava per essere raggiunto. [31]

AL COMANDO

Credevo di aver finalmente raggiunto il mio posto di combattimento, o meglio il campo del mio apostolato, mi ero invece ingannato.

Gli scarponi vogliono i Cappellani molto vicini, pronti a qualunque chiamata, la quale, non era detto, dovesse essere sempre triste e luttuosa.

Scendo per parecchie centinaia di metri su sentieri sconvolti dalle granate, e da un terreno smosso, tormentato dai proiettili, pericolosi quelli inesplosi, sul quale difficilmente si poteva reggersi in piedi, sia pel buio fitto, sia per la gambe indolenzite dalla lunga cavalcata notturna.

"Qui ci sta il «Dronero», mi disse sotto voce il porta ordini, indicandomi la porticina di baraccamento dalla cui fessura usciva un tenue raggio di luce.

Attorno ad un tavolo molto rudimentale, su cui era stesa una coperta da campo, a mò di elegante tappeto, alla luce di una candela - fissata sul collo di una bottiglia vuota - lampadario degno della futura epoca novecentesca - scorsi il comandante maggior De Giorgi, il tenente avv. Raimondo di sanremo, il medico tenente Gauzzi ..., nonché l'aiutante maggiore Allodi che si affannava al telefono nello stretto corridoio attiguo. Eran le tre di notte, nessuno in guerra poteva [32] chiudere gli occhi al sonno prima che dalle balze d'oriente sorgesse l'alba.

Mi accolsero senza tante chiacchiere, come è d'uso fra gli Alpini, ma con tanta sincera cordialità, e all'albeggiare



Copertina libro di Don Alberto Garaventa - In guerra con gli Alpini- 1935

si ritirarono nel loro Fifaus. "Ha trovato, lei Cappellano, il suo ... appartamento?" mi chiede il comandante.

Ero veramente sfinito dalla stanchezza e tormentato dal sonno: scesi nel posto vicino di medicazione: e il medico Venuti già disteso nella sua branda si alza a sedere e mi costringe ad accettare un mezzo bicchiere di «sligovik»;

produzione autentica delle distillerie di papà. Quando mi sveglia al mattino, verso le dieci, e getto via la coperta di lana che mi aveva offerto un ferito che riposava accanto a me, una quantità di insetti schifosi ed intollerabili, avevano già coperto la mia epidermide!

Per dieci mesi mi furono amici inseparabili, anche perché per dieci mesi mi fu impossibile riposare - su di un letto - in mezzo a due lenzuola. Mi diceva scherzando il comandante: «Ma stia allegro ché sono gli incerti del mestiere». [33]

VITA IN TRINCEA

In alcuni tratti delle nostre linee che correavano da quota «Sacro Cuore» fino a «Fascia dei Boschetti», il nemico ci era così vicino che i reticolati nostri erano legati con i suoi, e le sentinelle avanzate avrebbero potuto discorrere tra di loro. In altri punti la linea nemica era più lontana, ma non superava mai i duecento metri. La 18ª Compagnia del Capitano Boratto era poi in queste condizioni: in un posto avanzato - detto «Baracchino del dottore» - l'avversario, oltretutto di fronte, l'aveva sopra la testa, a cento metri di altezza! Ne conseguiva logicamente che le possibilità di movimento, di giorno, erano limitatissime: i rifornimenti ed i cambi di guardia si facevano solo di notte: - pure nella prima linea - di un centinaio di metri retrostante - si dovevano fare vari tratti a salti, perché il consueto «cecchino», appostato, attendeva al varco. E non pochi furono colpiti dal «Cecchino» inesorabile, nonostante tutte le accortezze! Posizioni a stillicidio continuo, ma che occorreva ciononostante tenere, perché un arretramento avrebbe compromesso la sicurezza delle nostre linee in Conca di Plezzo. E tale servizio continuava ininterrotto da mesi, ché non vi erano truppe, in fondo valle, per il cambio! «Di, italiano, che cosa c'è di bello a Caporetto?» [34] domandò una notte un fante

austriaco dall'alto della sua trincea. Un vecchio alpinone seduto a terra con una pipa in bocca che sembrava una stufa, ha risposto con la famosa frase «cambroniana!».

Il nemico fu punto nel vivo e giù ... bombe a mano, barilotti a scoppio, fucilate: roba sprecata perché l'alpinone era già in galleria a continuare la sua fumata.

ISPEZIONE NOTTURNA

Quasi ogni sera, prima di riprendere la «scopa» della notte antecedente, il Comandante invitava il Cappellano a tenergli compagnia per una gita notturna lungo la linea di trincea occupata dalle varie compagnie: la 17ª al comando dell'ottimo capitano Rauegi, la 18ª del capitano Boratto e la 19ª del capitano Gay.

Ora che delle emozioni di quelle gite non mi rimane che il ricordo ed il merito, mi è caro il ripensarle.

La strada era un continuo «saliscendi», dei salti di roccia di parecchi metri, misurati con scivoloni e capitolomboli ad ogni tratto.

Poi in certi punti era necessario strisciare, pancia a terra, come rettili; pensate alla neve, alla pioggia, al fango ed al vento.

Le vedette erano sempre al loro posto, vigili e [35] guardinghe, conscie dell'importanza della loro umile opera! Sovente erano richiesti della parola di ordine, senza della quale non si sarebbe potuto avanzare di un passo.

Neppure il Comandante, neppure il Re!

Il lembo di terra, ad ogni reparto affidato, poteva essere una porta per il nemico, se fosse mal custodita.

Ma il «di qui non si passa» non era un eufemismo per gli Alpini d'Italia. Il Comandante procedeva lentamente; ispezionava i lavori di rafforzamento, la solidità della difesa e ... distribuiva all'occorrenza pipe e cicchetti con abbondante generosità. Il Cappellano s'attardava soprattutto con i soldati; e alle parole di conforto, di incoraggiamento, di fede e speranza, accompagnava spesso francobolli, carta da lettera, cartoline in franchigia, sigari, sigarette e caramelle.

Il tascapane ne era sempre ben provvisto, per i continui rifornimenti che salivano ogni sera dal «Villaggio Alpino»

(1, continua)



La conca di Plezzo dalla linea del fronte

baraccamenti per truppa, di magazzini, di salmerie dei vari battaglioni del settore, nonché di confortevoli baracche per gli ufficiali, adagiato lungo l'Isonzo nella raccolta e ridente conca di Serpenizza che il sovrastante monte Polunik occultava agli indiscreti occhi nemici affacciati all'alta vetta del Rombon. A "Villaggio alpino" facevano capo i vari battaglioni per i turni di riposo, modo di dire, veramente, più che di essere, perché le truppe qui dislocate dovevano provvedere alla sistemazione di strade, di posizioni retrostanti nonché al rifornimento delle truppe in linea. Comunque il soggiorno vi era simpatico poiché costituiva la possibilità di ripulirsi, di sonni tranquilli, tra [28] le lenzuola per gli ufficiali, nonché di qualche fiasco di vino, limita-

patico, col numero due sul cappello dalla lunga penna nera, mi venne incontro sorridendo, come si sorride ad un fratello desiderato. "Ben venuto, Cappellano", mi dice stringendomi la mano, "da parecchi giorni ci sei stato annunziato: vedi, c'è lassù - e mi indicava una maestosa brulla montagna, così alta che sembrava toccasse il cielo turchino- c'è lassù, Don Tarella che aspetta per farti le consegne". Mi venne in mente allora il Sub-economista dei benefici vacanti, ed il delegato vescovile per immissione in possesso canonico del mio nuovo beneficio, senza Chiesa e senza campanile. "Vieni, riposati, oggi farai colazione alla nostra mensa ché ormai sei di nostra famiglia- e poi stassera, quando il cielo

quindi di amabilissima guida. Non so dove sia andato a finire il cortesissimo Rossi! Ma voglio immaginarmelo nella sua Trieste felice; che il patriottico suo sogno al quale non ha esitato a offrire la propria vita, particolarmente minacciata quale irredento, sia divenuto realtà!

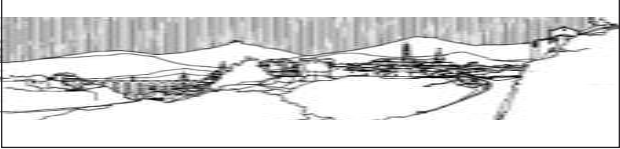
CAMMINA ... CAMMINA

Ogni sera, da quanti mai mesi? Al tramonto dal «Villaggio Alpino» partivano in silenzio le lunghe nere colonne di muli e di conducenti per rifornire i reparti in trincea, di viveri, di materiali e di munizioni - servizio gravoso pur questo, specie nei mesi invernali; e sempre pericoloso perché alle difficoltà dell'erta mulattiera si aggiungevano ben spesso le cannonate nemiche!



Le mulattiere costruite dagli Alpini

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Martedì 1 novembre

Castagnata dei Santi – Acceglio

Martedì 1 novembre ad Acceglio in Piazza Nais, la Pro loco organizza a partire dalle ore 15, la castagnata con distribuzione di caldarroste, vin brulé e the per tutti. In caso di cattivo tempo la manifestazione sarà rinviata.
Info: Comune di Acceglio, tel. 0171-99013

Giovedì 3, domenica 13, mercoledì 23 novembre

MARAMAN Paesaggio Culturale delle Valli Maira e Grana

Maraman, avverbio occitano oggi un po' in disuso, significa improvvisamente, a sorpresa: e con lo spirito della novità e della sorpresa i musei e punti espositivi delle Valli Maira e Grana presentano tutti insieme una proposta culturale che mira a concretizzare in un'immagine unitaria il "paesaggio culturale" che caratterizza queste due vallate alpine. Ogni museo è il fautore dell'iniziativa che propone ed il sostenitore di tutti gli altri musei. La rassegna di eventi, incontri e spettacoli, tutti a ingresso gratuito, che prende il via in ottobre e si concluderà a giugno 2017, è il primo risultato di un lavoro collettivo di rete condotto da 25 musei uniti dalla volontà di lavorare insieme per organizzare e sviluppare da protagonisti un'offerta culturale unitaria e dinamica. Tutto il programma è consultabile sul sito www.espaci-occitan.org.

Nel mese di novembre saranno tre gli appuntamenti:

Giovedì 3 novembre: alle ore 21, il Museo Civico Luigi Mallè propone nel museo, in via Valmala 9 a Dronero, **La collezione Crema. Lessico famigliare in 80 opere**. Intervento di Giovanni Biglino e Ivana Mulatiero.
Domenica 13 novembre: alle ore 17 il Museo del Setificio Piemontese – Filatoio Rosso propone nel museo in via Matteotti 40 a Caraglio, **“Pizzi e merletti al tombolo, tradizione delle valli e del mondo”**. Intervento di Gianpiero Boschero.
Mercoledì 23 novembre: alle ore 21 l'Esposizione di Fossili propone nei propri locali in via Divisione Cuneense, in frazione San Rocco a Bernezzo, **“I fossili nella storia della terra e il dinosauro della Val Maira”**. Intervento di Enrico Collo.
Info: Segreteria Espaci Occitan, Via Val Maira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Facebook Museo Occitano – Espaci Occitan

Venerdì 4, 11, 18, 25 novembre

“Viaggiare su due ruote con Ali di Farfalla” – Dronero

L'Associazione Effetto Farfalla Asd organizza una rassegna di viaggi in bicicletta “Viaggiare su due ruote con Ali di Farfalla”, foto, filmati, sensazioni ed esperienze di viaggio in bicicletta, tutti i venerdì sera alle 21, per tutto il mese di novembre, presso la sede in via Picco Santa Maria, 3 a Dronero (nei pressi del minigolf, strada per Santa Maria Delibera).

Venerdì 4 novembre: alle ore 21, **Argentina** – “Sabbia, Sale, Spine” di Grazia Franzoni e Marco Berta.

Venerdì 11 novembre: alle ore 21, **Italia** – “La via Francigena, in bicicletta da Torino a Roma” di Roberto Enrico, Marco Cesano e Silvio Ribero.

Venerdì 18 novembre: alle ore 21, **Spagna e Irlanda** – “Santiago de Compostela per la via francese” “Irlanda, il paese delle colline” di Francesco Marino.

Venerdì 25 novembre: alle ore 21, **Francia** – “Queyras, pedalare sui sentieri di confine” di Sara Marino e Mariano Icardi.
Info: 348-5678025, effettofarfa@gmail.com, www.facebook.com/EffettofarfallaAsd2016

Venerdì 18 novembre

Expa - Cioccolato 3d - Caraglio

L'Ecomuseo Terra del Castelmagno propone per venerdì 18 novembre al Filatoio di Caraglio, la serata “Cioccolato 3d”. Alle ore 19 Aperitivo informativo. La serata vuole informare sulla possibilità di utilizzo di nuovi materiali nel processo di stampa tridimensionale. Dalla cioccolata a speciali resine, passando dall'argilla alla plastica. Dimostrazioni e sperimentazioni con le ultime stampanti presenti nel nuovo e primo centro di stampa 3d della ditta Control-C di Caraglio. Gratuito. Iscrizioni: obbligatorie al num. 334-1316196 o all'indirizzo ecomuseo@terra-delcastelmagno.it

Sabato 19 e domenica 20 novembre

Aj a Caraj 13ª edizione - Caraglio

Manifestazione di chiusura degli eventi caragliesi, molto apprezzata dai buongustai e dai turisti che giungono da tutta Italia per accaparrarsi l'ultimo chilo di aglio di Caraglio. Presenti lungo l'asse stradale di via Roma oltre 80 espositori.
Sabato 19 novembre: dalle 19 alle 23, sotto il Palagnocco – Area del Pelerin, bagna cauda con verdure e a seguire ballo liscio.
Domenica 20 novembre: dalle 9 alle 19 Fiera dei prodotti tipici del territorio.
Info: info@insiemepercaraglio.it, www.insiemepercaraglio.it

Domenica 20 novembre

Mercatino di Natale nel Chiostro del Monastero – Dronero, Fraz. Monastero

Domenica 20 novembre dalle 9 alle 19, si svolgerà il mercatino di Natale nel chiostro dell'antico monastero benedettino-cistercense in frazione Monastero di Dronero. Sarà possibile ammirare i recenti restauri. Ingresso libero.
Info: 366-5297099

Domenica 20 novembre

Expa – Alla ricerca del tartufo - Montemале

L'Ecomuseo Terra del Castelmagno, in collaborazione con l'Azienda Agricola Franco Viano, propone per domenica 20 novembre la giornata “Alla ricerca del tartufo” a Montemале.

Alle ore 10.30: Attività di ricerca del tartufo nero di Montemале con i cani nell'Azienda Agricola Franco Viano per scoprire le particolarità di questo prodotto molto diffuso nelle Langhe, ma poco conosciuto nelle vallate alpine. Costo: 5 .

Alle ore 13: Pranzo con piatti a base di tartufo presso la Trattoria del Castello di Montemале. Costo: 20 .

Alle ore 15: Escursione guidata con un accompagnatore dell'Ecomuseo Terra del Castelmagno alla scoperta del borgo e le tartufole che lo circondano. Costo: 5 . Iscrizioni: obbligatorie al num. 334-1316196 o all'indirizzo ecomuseo@terra-delcastelmagno.it

Domenica 27 novembre

Festa Expa - Caraglio

L'Ecomuseo Terra del Castelmagno propone per domenica 27 novembre al Filatoio di Caraglio la Festa Expa con il seguente programma:
ore 14.30: il pomeriggio si configurerà come una vera e propria vetrina della valle Grana, con stand di prodotti del territorio, albergatori e operatori turistici. Per i bambini si terrà uno spazio creativo e d'intrattenimento. Estrazione e consegna dei premi ai possessori dei gettoni Expa.

Nel corso del pomeriggio verranno inoltre proposti ed affiancati concerti di musica leggera, classica e occitana d'ascolto all'interno delle varie sale del Museo e del Filatoio.

Per l'occasione il Museo del Setificio Piemontese si animerà con una visita speciale e gratuita. Saranno invece visitabili a pagamento le mostre temporanee “Vista Mare” di Michele Pellegrino e “Gli incantesimi di Emanuele Luzzati”. Dalle ore 18: apericena organizzata dall'associazione Albergatori della Valle Grana. Costo: 10 E adulti, 8 E bambini.

Dalle ore 20.30: serata dedicata ai balli occitani e premiazione del personaggio Expa 2016. Info: al numero 334-1316196 o all'indirizzo ecomuseo@terra-delcastelmagno.it

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Venerdì 4 e martedì 8 novembre

Iniziative dell'Associazione Culturale C. Ferrini - Caraglio

“La grande arte al cinema” Stagione 2016-2017 al Contardo Ferrini - Caraglio

Venerdì 4 novembre: alle ore 21 al Cinema Teatro Ferrini di Caraglio, presentazione del libro “Viandanti” di don Sebastiano Carlo Vallati. Dialoga con l'autore Annamaria Alladio, studentessa di Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano.
Martedì 8 novembre: alle ore 21 presso il Cinema Ferrini di Caraglio, proiezione del film “Botticelli. Inferno” della rassegna “La Grande Arte al Cinema” Stagione 2016-2017. Biglietto intero: 10 euro / ridotto: 8 euro.

Il disegno che Botticelli dedicò all'Inferno di Dante diventa protagonista di un film documentario originale, appassionato e coinvolgente. Per secoli, la mappa dell'Inferno è rimasta chiusa nei depositi Vaticani.

Info: Associazione Culturale C. Ferrini, Caraglio, www.ferrini.org

Sabato 5 novembre

Sim Sala Blink “Magiche follie” - Dronero

Sabato 5 novembre alle ore 21 nel teatrino di Blink Circolo Magico, in via IV Novembre 7 a Dronero, si terrà il secondo spettacolo della rassegna “Sim Sala Blink” con l'illusionista italiano Vittorio Belloni.

Il circolo della magia di Dronero aprirà le porte della propria sede per ospitare, sul palco del proprio teatrino, l'esibizione del famoso prestigiatore varesotto.

Vittorio Belloni, entrato appena sedicenne a far parte del Club Arte Magica di Milano, ha sviluppato un proprio stile frutto degli insegnamenti del gotha dell'illusionismo milanese unito ai propri studi universitari di psicologia.

50 i posti disponibili con ingresso unico a 10 euro. Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare il numero 366-5397023, www.blinkcircolomagico.it

ESCURSIONI E ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA

Scoprinatura - guida naturalistica e speleologo Enzo Resta

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

Mercoledì 2 novembre, martedì 2, venerdì 11, mercoledì 16 e venerdì 25

Cammina Bosco – Elva

Escursione Culturale tra alcune Borgate di Elva: Borgata Castes (1622m), Viani (1835m), Laurenti (1805m), Garneri (1820m), Chiosso Superiore (1672m), Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano (1523m) e Mulino dell'Alberg (1515), attraverso un bellissimo bosco misto e fiorito (Percorso Naturalistico Didattico, attrezzato con pannelli informativi). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Breve visita al mulino dell'Alberg. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo: h9 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +315m circa. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10

Giovedì 3 novembre e giovedì 17

Grotta del Diavolo - Stroppio

In Valle Maira non ci sono vere e proprie grotte che si estendono in profondità (o almeno non sono ancora state scoperte...). Diversi sono però gli antri cavernosi, detti “Balme”. Ritrovo: ore 14.30 in Borgata Paschero di Stroppio (1087m). Tempo di percorrenza: 4h circa ar. Difficoltà: PD. Dislivello: nc. Costo a persona: 5 .

Venerdì 4 novembre

Sentiero dei Ciclamini - Macra

Lettura del territorio. Ritrovo: ore 9 Piazza comunale di Macra (875m). Tempo di percorrenza: 4h circa ar. Dislivello: +150m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Sabato 5 novembre

Lago Nero (2246m) - Canosio

Bellissimo specchio d'acqua circondato dai larici. Ritrovo: ore 08.00 località Canosio. Tempo di percorrenza: 5h ar (anello). Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +585m da Grange Selvest (1661m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Sabato 12 novembre

Croce Belvedere (2120m), Grange Pausa (2056m) - Acceglio

Il Vallo Alpino Fortificato. Ritrovo ore 08.00 località Saretto (1533m). Tempo di percorrenza: 5h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +587m. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10 . Prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Domenica 13 novembre

Colle Bicocca (2285m), Colle Terziere (2280m) - Elva

Lettura del territorio. Ritrovo: ore 09.00 Borgata Serre di Elva. Tempo di percorrenza: 5h circa ar. Dislivello: +735m dal Mulino Alberg (1550m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Sabato 19 novembre

Lago Tempesta (2343m) - Marmora

Bellissimo specchio d'acqua circondata da imponente vette La Piovosa (2601m) e Punta Tempesta (2679m). Ritrovo: ore 08.00 località da concordare. Tempo di percorrenza: 5 ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: 795m. Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Giovedì 24 novembre

Colle del Maurin (2641m) - Acceglio

L'escursione si svolge su sentiero tra pendii pascolivi e guglie dell'Aiguille de Chambeyron. Ritrovo: ore 9 località Chiappera (1614m). Tempo di percorrenza: 6h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +981m. dal Campo Base(1660m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Sabato 26 novembre

Monte Estelletta (2312m) - Acceglio

Escursione con/senza racchette da neve. Ritrovo: ore 8 località Acceglio. Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +818m. da Chialvetta (m1494). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Domenica 27 novembre

Colle della Scaletta (2614m), Laghi di Roburent (2426m) - Acceglio

Lettura del territorio. Ritrovo: ore 09.00 località da definire. Tempo di percorrenza: 5h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +516m da Prato Ciorliero (1910m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO MARCO GRILLO

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm - www.jimbandana.altervista.org

Domenica 6 novembre

DOG-Trekking al Colle del Birrone – Valle Maira

Descrizione: Comoda passeggiata “a 6 zampe” su strade sterrate e sentieri in

ambiente di pascolo alpino alternati a tratti in bosco e altri molto panoramici con vista mozzafiato sul vicino Monviso.

Dislivello: 300 m circa - Durata: giornata intera - Allenamento richiesto: Per tutti. Ritrovo: ore 9.30 Piazza XX Settembre a Dronero (breve trasferimento in auto). Ore 10: inizio passeggiata da Borgata Chesta - Rientro presunto: h 16,00 circa

- Costo: coppia cane proprietario 25, accompagnatori 15.

Info e Prenotazioni Baulab Stefania Strumia, 339-3650797, info@baulab.it

Note: La giornata è organizzata in collaborazione Stefania Strumia, consulente e istruttore cinofilo (www.baulab.it)

Domenica 27 novembre

La Valle Grana: Colle Sibolet

Descrizione: Camminata in alta Valle Grana con ampi panorami, pascoli alpini e rapaci in volo... ne vedremo qualcuno?

Dislivello: 800 m circa - Durata: giornata intera - Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati.

Partenza: Castelmagno - Rientro presunto: h 16,30 circa - Costo: 15,00

Info: Marco Grillo 329-1695053 (NO SMS) - grylluscampestris@gmail.com

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Da maggio 2016

“Le mostre fotografiche itineranti di Maira Acqua Futuro” – Valle Maira

2011-2016 Cinque anni di mostre fotografiche nell'estate 2016 tutte esposte in valle.

Dopo l'allestimento in anteprima lungo il viale della Piazza Caduti di San Damiano Macra avviato nell'estate del 2011, le “Mostre fotografiche di Maira Acqua Futuro” sono state ospitate in numerosi siti e locali, pubblici e privati, della Provincia di Cuneo e Torino.

Nell'estate 2016, a partire dal 28 maggio in occasione della tradizionale “Sagra del narciso” di Acceglio, tutte le mostre realizzate nel quinquennio 2011-2016 sono state installate lungo la Valle stessa, al fine di creare un “circuit fotografico” teso a promuovere la conoscenza del territorio e a valorizzare attraverso gli scatti fotografici gli aspetti peculiari della montagna valmairese nelle diverse stagioni o colti da diversi punti di vista.

Oltre alla nuova mostra “Valle Maira ... mestieri di ieri... di domani” realizzata nel 2016 e allestita da marzo 2016 lungo il viale di San Damiano Macra presso l'Info Point Maira Acqua Futuro, sono visibili in Valle le seguenti mostre:

- **“San Damiano e dintorni: prospettive di case, scorci di vita.”** realizzata nel 2013, a **Lottulo**, frazione di San Damiano Macra, sulla piazzetta in prossimità della sede della Maira SpA;

- **“Valle Maira d'estate: Cammina, sali, corri, pedala ... fermati. Respira.”**

realizzata nel 2015, a **Stroppio**, lungo la strada provinciale 22, in prossimità del Bistrò-Alimentari L'Ape Maira;

- **“Foliage in Valle Maira: prima che le foglie cadano”** realizzata nel 2011, a **Celle di Macra**, nel capoluogo, lungo il Sentiero degli acciugai;

- **“La Valle Maira vista dall'alto”**, realizzata nel 2011, ad **Acceglio capoluogo**,

borgo oltre Maira;

- **“Valle Maira d'Inverno”**, realizzata nel 2014, a **Chiappera**, frazione di Acceglio, presso il Rifugio Campo Base;

- **“100 Anni di Energia in Valle Maira”**, realizzata nel 2012, a **Chiappera – Acceglio**, presso la Centrale della Maira SpA “Delle Fie-Maurin”.

L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: “Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO” nata nel 2010 da un'idea, e con il supporto organizzativo e finanziario, di MAIRA SpA, per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. Info: Ufficio Maira S.p.A., tel. 346-7973327, e-mail: info@mairaspa.it

Dal 22 ottobre 2016 al 26 febbraio 2017

Gli incantesimi di Emanuele Luzzati - Caraglio

La Fondazione Filatoio Rosso ospita una mostra dedicata alle più affascinanti creazioni di Emanuele Luzzati, scenografo, costumista, illustratore, tra i primi a disegnare per il cinema di animazione, ceramista e designer.

La mostra “Gli incantesimi di Emanuele Luzzati. Fiaba e magia nell'illustrazione e nel costume” si svolge al Filatoio di Caraglio e inaugura sabato 22 ottobre nel pomeriggio; sarà visitabile fino a domenica 26 febbraio 2017 dal giovedì al sabato in orario 14.30-19 e la domenica e i festivi in orario 10-19. Il costo del biglietto è di E 8 intero, E 5 ridotto. Info: 0171-610258, www.filatoiocaraglio.it

Permanente

Mostra “La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo” - Villar San Costanzo

Nella Confraternita del Gonfalone, attigua alla Chiesa Parrocchiale e da cui si accede alla Cappella di San Giorgio e alla Cripta dell'Abbazia benedettina, è allestita la Mostra Permanente “La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo”. La mostra ha lo scopo di divulgare e valorizzare, in modo sintetico, la storia e le testimonianze materiali e d'arte del cenobio.

Per visitare Mostra, Cappella di San Giorgio, Cripta contattare: Giuseppe Bottero (Guida turistica abilitata), Tel. 346-6298855, e-mail: bottero@iciciu.it

Permanente

Saletta Antica Tipografia - Dronero

La Saletta Antica Tipografia, sita in Via Giolitti 77 a Dronero, è una piccola esposizione di caratteri e storiche attrezzature per la Stampa Tipografica. Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18, ingresso gratuito. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scolaresche.

Info: Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, Dronero, tel. 0171-918118

BENI MONUMENTALI, MUSEI E COLLEZIONI

CARAGLIO

Filatoio e Museo del Setificio Piemontese – Via Matteotti 40

La Fondazione Filatoio Rosso cura le aperture del Filatoio e Museo del Setificio Piemontese. Aperture: giovedì, venerdì e sabato dalle 14.30 alle 19 e la domenica e i festivi dalle 10 alle 19. Aperture straordinarie su prenotazione per scuole e gruppi. Info: Filatoio Rosso, Via Matteotti 40, Caraglio, tel. 0171-610258, 0171-618300, info@fondazionefilatoio.it, www.filatoiocaraglio.it

BERNEZZO

Il Museo dei Vecchi Mestieri – Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Cuneo 50

Il Museo dei Vecchi Mestieri, un meraviglioso viaggio nel passato. Visitabile dal lunedì al venerdì su prenotazione, sabato dalle 14.30 alle 18.30 e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Ingresso libero (offerta gradita).

Info: Tel. 0171-687300, cell. 347-0372171, 340-9837732, mail: autoriparazionimassa@gmail.com

Museo dei Fossili – Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Divisione Cuneense 65

L'esposizione di fossili – Attilio Dalmasso, raccoglie in nove vetrine circa 500 esemplari di fossili di tutto il mondo ed è il risultato di un'attività di ricerca, scambio e acquisto di oltre 35 anni e che dura tuttora. Visitabile su appuntamento telefonando allo 0171-687207.

Info: Attilio Dalmasso, tel. 0171-687207, attiliodalmasso@tiscali.it, www.passionefossili.it

Appuntamenti a Dronero e dintorni



DRONERO

Museo Civico Luigi Mallè – Via IV Novembre 54

Il museo è visitabile da aprile a ottobre, sabato, domenica e festivi in orario 14.30-19; da novembre a marzo, sabato, domenica e festivi in orario 14.30-18.30. Aperto su prenotazione per scuole e gruppi. Prezzo: intero 3, ridotto 2. Info: tel. 0171-909329 (attivo nell'orario di apertura), 0171-917080; mail: museo.malle@comune.dronero.cn.it; web: www.turismo.comune.dronero.cn.it

Museo Espaci Occitan – Via Val Maira 19 (ex caserma Aldo Beltriccio)

Il museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni multimediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli esplicativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana, centro di interpretazione del territorio e punto di partenza per la visita nelle valli di lingua d'òc. Come in un viaggio virtuale, il museo illustra con un approccio gradevole e dinamico la straordinaria tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'òc. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra occitano, italiano, francese e inglese.

Orari di apertura dal 1 novembre 2016 al 31 maggio 2017: aperto solo su prenotazione. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org www.espaci-occitan.org

Mulino della Riviera – Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero.

Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodelariviera.com

Confraternita del Gonfalone – Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Chiostro della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio – Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospitò, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostro medievale.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025 o Giovanni 339-5811280.

Esposizione Strumenti Musicali dal Mondo – Via XXV Aprile 21 (Palazzo Savio)

Collezione "G.B. Goletti" di strumenti provenienti da tutti i continenti, donati dalla vedova di Giovanni Battista Goletti, alto funzionario della corte dei Conti e grande viaggiatore, dronerese di nascita, recentemente scomparso, che per lascito testamentario ha donato alla comunità dronerese la sua intera collezione, di più di centocinquanta strumenti, esposti nei locali di Palazzo Savio, sede dell'Istituto Civico Musicale di Dronero. Da segnalare anche la donazione di un prezioso armonium dell'800 da parte di MAgda Koczka, cantante ed insegnante di tecnica vocale all'istituto. Info: www.comune.dronero.cn.it

Motocollection Museum – Via Pratavecchia 41

Collezione privata di moto dal 1910 al 2000. Una settantina di modelli di vari tipi con esemplari unici come l'Harley Davidson del 1918 usata per gli allenamenti ciclistici sulle piste in legno o la Patriarca 250 Corsa del 1930, la Maino 270 del 1910 fino ad arrivare alle più recenti anni cinquanta e verso il 2000. E' presente una sezione dedicata ai motori fissi e statici con circa quaranta esemplari dagli inizi del secolo al dopoguerra. Per visitare telefonare per appuntamento al +39 320 8244741- Sig. Alfio Marino Via Pratavecchia, 41 Dronero.

VILLAR SAN COSTANZO

Santuario di San Costanzo al Monte – Villar San Costanzo

Monumento nazionale, tra i più antichi sul territorio europeo, situato a metà costa del Monte San Bernardo.

Ingresso: 3 euro (gratuito per bambini fino a 10 anni e soci Pro Villar).

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare la Segreteria del Comune di Villar tel. 0171-902087 oppure scrivere a sancostanzo@provillar.it oppure collegarsi al sito web www.sancostanzoalmon.te.it. Info: www.provillar.it

Complesso ex Abbazia Benedettina (Cripta e Cappella S. Giorgio) – Villar San Costanzo

Il complesso dell'ex Abbazia Benedettina di Villar San Costanzo (c/o Parrocchia di San Pietro in Vincoli) è importante per la preziosa cripta medievale e i magnifici affreschi quattrocenteschi della cappella di San Giorgio.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Giovanni Ristorto 342-5391604 o Giuseppe Bottero 346-6298855 o inviare e-mail a: info@iciciu.it. Sito web: www.provillar.it.

Centro Ricerche L'Arc / Arcieria Sperimentale – Via Don Brarda

La nuova sede presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo ospita in una saletta riservata un'esposizione permanente dedicata all'arco in tutte le sue espressioni storiche dal mesolitico al tardo medioevo, riproduzioni di oggetti di lavoro con l'utilizzo di pietra e legno, modelli di case paleolitiche, strumenti di costruzione di case medievali (notevole il plastico del Castellar di Celle Macra), la ricostruzione in scala di armi medievali come la grande catapulta con arco che occupa la parte centrale della sala polivalente. Visitabile tutto l'anno la seconda domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30 su richiesta telefonica. Visite per gruppi su prenotazione telefonica.

Info: Centro Ricerche Archeologiche Sperimentali L'Arc, tel. 340-5374280 o 338-6797814, enricolarc@libero.it www.l'arc-arcieriasperimentale.com

MACRA

Punto visita "I Bottai" – Borgata Serremorello, Albaretto Macra

Spazio espositivo di documentazione permanente dedicato alla figura dei bottai di Albaretto, allestito nell'ex palazzo comunale di Albaretto Macra. Per le visite rivolgersi al Rifugio Palent, Borgata Palent di Macra, tel. 340-8237898.

CELLE DI MACRA

Museo Seles – Borgata Chiesa c/o ex Confraternita di San Rocco

Il Museo multimediale dei mestieri itineranti "Seles" si prefigge di ricostruire la storia dei mestieri itineranti della Valle Maira e gli aspetti culturali e antropologici di questo fenomeno economico, con particolare attenzione verso le vicende degli acciugai, commercianti ambulanti di acciughe nelle città di tutto il Nord Italia. Da ottobre a maggio visitabile su richiesta telefonando ad Augusto Franco 333-7167977 o al Comune di Celle di Macra 0171-999190 (martedì e mercoledì ore 8-12, giovedì ore 9-11).

Spazio Pinse – Borgata Chiesa

Punto espositivo sui pittori itineranti. Da ottobre a maggio visitabile su richiesta telefonando ad Augusto Franco 333-7167977 o al Comune di Celle di Macra 0171-999190 (martedì e mercoledì ore 8-12, giovedì ore 9-11).

STROPPO

Museo etnografico L'escolo de mountanho – Frazione Paschero 12

Il museo della scuola contiene la ricostruzione e l'allestimento di un ambiente scolastico attraverso l'utilizzo di materiale artigianale del tempo e presenta la storia della scuola di montagna dal 1900 al 1970. Visite scuole su prenotazione contattando il Municipio di Stroppa tel./fax 0171-999112.

ELVA

Museo dei Pels – Borgata Serre c/o Casa della Meridiana

Collezione etnografica dedicata ai "Caviè" di Elva, i raccoglitori di capelli del se-

colo scorso.

Nel mese di novembre il museo sarà aperto venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Apertura straordinaria: 1 novembre 2016. Ingresso E 3, ridotto E 2 (bambini fino a 10 anni, gruppi superiori a 10 persone). Info: Butego de la Meridiano tel. 340-9846508.

MARMORA

Museo d'la vito d'en bot – Frazione Verneti

Presso la Locanda Ceaglio è possibile visitare il Museo della vita di un tempo, collezione privata allestita all'esterno, che presenta in un percorso di visita attrezzature da lavoro, suppellettili e oggettistica delle abitazioni di un tempo e molti altri antichi pezzi della tradizione montanara. Visitabile sempre da febbraio a ottobre. Info: Pensione Ceaglio, Frazione Verneti, Marmora, tel. 0171-998114, 0171-998117, 347-7839466, fulvia.ceaglio@libero.it - www.ceaglio-vallemaira.it

Triassic Park della Gardetta – bivio Marmora-Canosio

Esposizione didattica dedicata alla storia geologica dell'Altopiano della Gardetta. Info: Comune di Marmora, tel. 0171-998113

PRAZZO

Museo Fremos, travai e tero – Prazzo Inferiore

Il Museo della canapa e del lavoro femminile "Fremos, travai e tero" contiene un'esposizione di attrezzi e manufatti, con la ricostruzione di ambienti che richiamano la vita di un tempo.

Da settembre a luglio visitabile rivolgendosi alla Tabaccheria-alimentari "La Gabelo" di Baralis Renata, Via Nazionale 9, Prazzo Inferiore, tel. 0171-99265, in orario 8-13 / 15-19.30 (chiuso il martedì da settembre a giugno). Visite per gruppi su prenotazione contattando il n. 347-1032172. Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172; La Gabelo, tel. 0171-99265.

Punto espositivo La Memorio di nosti suldà

Punto espositivo La Memoria dei nostri soldati. Visitabile previa prenotazione al tel. 328-8887388 (Einaudi Osvaldo) oppure al tel. 347-1032172 (Associazione Chaliar), giovedì, sabato e domenica in orario pomeridiano in estate; giovedì e sabato in orario pomeridiano in inverno. Ingresso gratuito. Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172

ACCEGLIO

Museo etnografico La Misoun d'en bot – Borgata Chialvetta

Collezione privata di circa 1500 oggetti della vita quotidiana legati all'agricoltura, alla pastorizia, alle varie professioni e all'emigrazione, tutti provenienti dalle borgate del Vallone di Unerzio. Visitabile su prenotazione telefonica in orario 15-18. Chiuso nei mesi di maggio e novembre.

Info e prenotazioni: Osteria della Gardetta, Borgata Chialvetta, Acceglio, tel. 0171-99017

Museo di Arte Sacra – Borgo Villa c/o Confraternita dell'Annunziata

Il Museo di Arte Sacra dell'Alta Valle Maira, realizzato ad Acceglio nel 1998 in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, ha sede nell'oratorio della Confraternita dell'Annunziata, contiene opere sacre dal '400 al '700 e una nuova sala dedicata al pittore accegliese Matteo Olivero.

Da settembre a giugno visitabile rivolgendosi alla casa di fronte al museo, civico n. 89 Sig. Baralis Luca, tel. 0171-99008.

Ingresso intero 3, ridotto (per gruppi da 10 persone in su) 2.50.

CORSI E LABORATORI...

Da ottobre 2016 a marzo 2017

AcCULTURiAmoci 2016/2017 – Dronero

Per la partecipazione ai corsi è obbligatorio il preventivo tesseramento da effettuarsi presso l'Ufficio Turistico IAT Valle Maira in piazza XX settembre, 3 a Dronero (dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12). Il costo della tessera è di 10 . Per i corsi a pagamento, al costo della tessera dovrà essere aggiunta la relativa quota di partecipazione che dovrà essere versata entro i termini di iscrizione indicati. I corsi che non raggiungeranno il numero minimo di iscritti saranno annullati e le eventuali quote di partecipazione versate verranno restituite. Nota importante: Poiché in ragione della disponibilità degli insegnanti molte proposte si sovrappongono, consigliamo a coloro che volessero iscriversi a più corsi coincidenti di segnalare all'Ufficio Turistico IAT il loro interesse: sarà valutata la possibilità di replicare il corso in altre date. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: IAT Valle Maira, piazza XX settembre, 3 - Dronero / Tel. 0171-917080, e-mail: iatvallemaira@virgilio.it

16. CORSO DI PRIMO SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE

In collaborazione con CROCE ROSSA ITALIANA – Sezione Dronero:

Il TESSERAMENTO AL PROGRAMMA ACCULTURIAMOCI NON E' OBBLIGATORIO

istruttori: **Francesco Improta, Romina Ferrando Marco Gatto e Luca Ferrione** - n° incontri: 6 incontri da 2 ore/cad - date: **mercoledì 9, 16, 23, 30 novembre 7, 14 dicembre** - orario: dalle ore 21.00 alle ore 23.00 - luogo di svolgimento: **Sede Croce Rossa Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 5, max 20 - quota di partecipazione: **gratuito**

Termine di iscrizione: presso la sede C.R.I. di Dronero entro venerdì 4 novembre

17. 50 SFUMATURE DI ANSIA

Due incontri su una tematica delicata quanto diffusa: l'ansia in tutte le sue sfumature. *Conoscerla e riconoscerla ci fa vivere meglio.*

relatrice: **Sonia Chiardola** - n° incontri: 2 incontri da 1,5 ore/cad - date: **giovedì 10, 24 novembre** - orario: dalle ore 18.30 alle ore 20.00 - luogo di svolgimento: **Municipio Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 10, max 20 - quota di partecipazione: **gratuito**. Termine di iscrizione: venerdì 4 novembre entro le ore 12.00

18. CORSO DI MAKE- UP FULL IMMERSION

Corso di make-up personalizzato per donne di ogni età, tenuto da make-up Artist professionista, diplomata all'Accademia del Cinema di Bologna e operante da diversi anni nel campo del cinema, teatro, moda e pubblicità. Il corso prevede: capire cosa avere nel beauty case e che prodotti usare; la base e le correzioni del volto; trucco da giorno dell'occhio e bocca.

istruttrice: **Alice Pistoi** - n° incontri: 1 incontro da 4 ore/cad - date: **sabato 12 novembre** - orario: dalle ore 14.30 alle ore 18.30 - luogo di svolgimento: **Sala Polivalente Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 5 ; max 8 - quota di partecipazione: **60 €/cad** - materiali da portare: specchietto da bagno e il proprio beauty case per vederlo assieme

termine di iscrizione e versamento quota: venerdì 4 novembre entro le ore 12.00

19. DRONERO – TORINO: UN VIAGGIO IN A/R CON LUIGI MALLÈ TRA LE OPERE D'ARTE

Cinque incontri al museo dronerese per scoprire i segreti dei quadri collezionati da Luigi Mallè, e una visita a Torino per ritrovare le opere gemelle.

relatrice: **Ivana Mulatero** - n° incontri: 5 incontri da 1,5 ore/cad + 1 uscita per visita a Palazzo Reale Torino - date: **venerdì 18 novembre, 16 dicembre, 20 gennaio, 17 febbraio, 17 marzo; Gita a Torino venerdì 21 aprile** - orario: dalle ore 21.00 alle ore 22.30 - L'orario dell'uscita verrà concordato con i partecipanti. - luogo di svolgimento: **Museo Mallè Dronero** - n° partecipanti ammessi: min

5, max 25 - quota di partecipazione: **80 €/cad + costi uscita Torino**

termine di iscrizione e versamento quota: venerdì 4 novembre entro le ore 12.00

20. VINO ROSSO “DRÔNÈ” (NEBBIOLO DI DRONERO) DEGUSTAZIONE E AB-BINAMENTI GASTRONOMICI

Degustazione con abbinamenti gastronomici del Vino Rosso Drônè (Nebbiolo di Dronero) vino di montagna e del Drônè Chinato – Storia e attualità

relatori: **Giuseppe Mauro e Roberto Olivero** - n° incontri: 1 incontro da 2 ore/cad - date: **giovedì 24 novembre** - orario: dalle ore 21.00 alle ore 23.00 - luogo di svolgimento: **Sala Polivalente Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 5, max 30 - quota di partecipazione: **5 €/cad**. Termine di iscrizione e versamento quota: venerdì 18 novembre entro le ore 12.00

21. MILLE ANNI DI MUSICA OCCITANA

Iconografia origine ed evoluzione degli strumenti della musica occitana: storia colta di un genere oggi popolare.

relatrice: **Rosella Pellerino** - n° incontri: 1 incontro da 1,5 ore/cad - date: **venerdì 25 novembre** - orario: dalle ore 21.00 alle ore 22.30 - luogo di svolgimento: **Palazzo Savio- Istituto Civico Musicale Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 8 - quota di partecipazione: **gratuito**

Termine di iscrizione: venerdì 18 novembre entro le ore 12.00

22. MATITE, COLORI, PENNELLI

Corso avanzato di disegno per adulti, con l'utilizzo appropriato delle varie tecniche pittoriche su differenti supporti.

insegnante: **Laila Cavallo** - n° incontri: 12 incontri da 2 ore/cad - date: **mercoledì 30 novembre; 7, 14, 21 dicembre; 11, 18, 25 gennaio; 1, 8, 15, 22 febbraio; 1 marzo** - orario: dalle ore 18.00 alle ore 20.00 - luogo di svolgimento: **Biblioteca Civica Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 6, max 10 - quota di partecipazione: **120 €/cad** - materiali da portare: matite, fogli, colori, pennelli, ecc. Termine di iscrizione e versamento quota: venerdì 25 novembre entro le ore 12.00

23. MATITE... PER COMINCIARE

Corso di disegno di base per adulti, per imparare a riprodurre ciò che si guarda con le giuste proporzioni, luci e ombre.

insegnante: **Laila Cavallo** - n° incontri: 12 incontri da 2 ore/cad - date: **mercoledì 30 novembre; 7, 14, 21 dicembre; 11, 18, 25 gennaio; 1, 8, 15, 22 febbraio, 1 marzo** - orario: dalle ore 20.30 alle ore 22.30 - luogo di svolgimento: **Biblioteca Civica Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 6, max 10 - quota di partecipazione: **120 €/cad** - materiali da portare: matite, fogli, gomme, ecc. termine di iscrizione e versamento quota: venerdì 25 novembre entro le ore 12.00

24. I 13 DOLCI DEL NATALE OCCITANO

Le tradizioni natalizie occitane portavano in tavola piante e frutti dalle curiose simbologie, ultimo raggio di sole estivo a inizio inverno.

relatrice: **Rosella Pellerino** - n° incontri: 1 incontro da 1,5 ore/cad - date: **venerdì 9 dicembre** - orario: dalle ore 21.00 alle ore 22.30 - luogo di svolgimento: **Biblioteca Civica Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 8 - quota di partecipazione: **gratuito**

Termine di iscrizione: venerdì 2 dicembre entro le ore 12.00

25. SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE (TEORICO - PRATICO)

Tre incontri su PROTEINE: come integrare le proteine vegetali nell'alimentazione; GRASSI: quali scegliere (confronto olio d'oliva e olio di palma); CARBOIDRATI: ridurre il consumo di zuccheri semplici e farine raffinate. Durante ogni incontro i partecipanti consumeranno tutti insieme i piatti cucinati.

relatrice: **Elide Boglio con allievi scuola alberghiera** - n° incontri: 3 incontri da 2 ore/cad - date: **martedì 10, 17, 24 gennaio** - orario: dalle ore 17.30 alle ore 19.30 - luogo di svolgimento: verrà comunicato in sede di iscrizione - n° partecipanti ammessi: min 10, max 15 - quota di partecipazione: **15 €/cad** (per acquisto materie prime)

Termine di iscrizione e versamento quota: mercoledì 4 gennaio entro le ore 12.00

26. IMPARIAMO A CUCIRE A MANO

Attaccare bottoni, fare l'orlo, cambiare la cerniera lampo, fare occhielli, ram-mendo, impunture a mano. Info: Maria Luigia Rossi 3420113584

istruttrice: **Maria Luigia Rossi** - n° incontri: 6 incontri da 1,5 ore/cad - date: **giovedì 12, 19, 26 gennaio; 2, 9, 16 febbraio (in caso di ulteriori altri 12 iscritti il corso si replicherà martedì 24, 31 gennaio; 7, 14, 21, 28 febbraio)** - orario: dalle ore 20.30 alle ore 22.00 - luogo di svolgimento: **Biblioteca Civica Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 6, max 12 - quota di partecipazione: **15 €/cad** - materiali da portare: aghi, filo, forbici, ditale, metro, 1 metro di tessuto a piacere

Termine di iscrizione e versamento quota: mercoledì 4 gennaio entro le ore 12.00

27. AVVICINAMENTO ALLA PESCA A MOSCA

Le specie di pesci presenti in Valle Maira, normativa sulla pesca, attrezzature e tecniche di pesca a mosca, simulazione di lancio, costruzione di mosche artificiali (rivolto prioritariamente ai ragazzi/e delle scuole elementari e medie).

istruttori: **A.S.D. Pescatori Dronero** - n° incontri: 3 incontri da 2 ore/cad - date: **sabato 14, 21, 28 gennaio** - orario: dalle ore 15.00 alle ore 17.00 - luogo di svolgimento: **Biblioteca Civica Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 4, max 8 - quota di partecipazione: gratuito

Termine di iscrizione: mercoledì 4 gennaio entro le ore 12.00

28. CESTERIA IN SALICE - CORSO BASE

Durante il corso verranno illustrate le tecniche di raccolta, conservazione e utilizzo del salice; ogni partecipante realizzerà un cesto da portare a casa imparando le tecniche base di intreccio, saranno inoltre disponibili libri da consultare sull'intreccio di materiali naturali e sulla cesteria.

istruttore: **Esteve Anghilante** - n° incontri: 1 incontro da 7,5 ore/cad - date: **domenica 15 gennaio** - orario: dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 - luogo di svolgimento: **Sala Polivalente Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 6, max 10 - quota di partecipazione: **40 €/cad** - materiali da portare: cesoie da potatura, metro

termine di iscrizione e versamento quota: martedì 10 gennaio entro le ore 12.00

29. CORSO DI CULTURA E LINGUA OCCITANA

Breve approccio alle varietà occitane della Valle Maira e del Cuneese: lessico, conversazione e cenni delle principali regole grammaticali.

docente: **Rosella Pellerino** - n° incontri: 6 incontri da 2 ore/cad - date: **giovedì 19, 26 gennaio; 2, 9, 16, 23 febbraio** - orario: dalle ore 17.30 alle ore 19.30 - luogo di svolgimento: **Biblioteca Civica Dronero** - n° partecipanti ammessi: min 10, max 20 - quota di partecipazione: **25 €/cad**

termine di iscrizione e versamento quota: venerdì 13 gennaio entro le ore 12.00

30. GIARDINAGGIO: ORTO E GIARDINO, UNA PASSIONE DA COLTIVARE

Conosciamo insieme le piante che ci nutrono e quelle che ci colorano la vita.

docente: **Livio Piumatto** - n° incontri: 4 incontri da 2 ore/cad - date: **mercoledì 1, 8, 15, 22 febbraio** - orario: dalle ore 20.30 alle ore 22.30 - luogo di svolgimento: **Sala polivalente Villar San Costanzo** - n° partecipanti ammessi: min 10 - quota di partecipazione: **80 €/cad**

Termine di iscrizione e versamento quota: venerdì 20 gennaio entro le ore 12.00

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo esternare la nostra profonda commozione per la calda e straordinaria partecipazione al nostro dolore per la scomparsa di

**SANDRA**

Siete testimoni delle grandi doti di umiltà, generosità, discrezione, la sua capacità di fare suoi i problemi e le necessità degli altri. La sua grande e spontanea dedizione l'ha costretta a limitare e rinunciare alle volte alle cose a cui teneva di più, la sua famiglia (marito, figli e nipoti), la sua casa e il suo lavoro ma riuscendo sempre a mantenere un giusto equilibrio senza esternare o far pesare il suo travaglio interno. Vogliamo ringraziare e abbracciare tutti coloro, familiari, amici, conoscenti che sono stati vicini in questi anni di malattia e in particolare la nuora Stefania che con la sua presenza umana e professionale ha permesso di capire, gestire e alleviare il suo calvario, il dottor Donati dell'ospedale di Cuneo per la sua professionalità e umanità e il professore De Simone dell'Istituto oncologico di Candiolo che ci ha regalato prima la speranza poi la certezza che questa malattia si può sconfiggere. Invitiamo tutti secondo le proprie possibilità a sostenere questa eccellente struttura per la cura e la ricerca sul cancro. Grazie. Edoardo Emanuela e Fulvio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, domenica 30 ottobre alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**Rag. DOMENICO GIORDANINO**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Manera e alle infermiere A.D.I. di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 29 ottobre alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**MAURIZIO BARBERO**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 29 ottobre alle ore 16.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**PIERINA EINAUDI ved. Einaudi**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 20 novembre alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**CATERINA ROVERA ved. Massasso**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, domenica 13 novembre alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**SILVANA BERNARDI**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 5 novembre alle ore 16.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**MARIA CATERINA BIANCO ved. Fresia**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Manera e al personale A.D.I. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Celle di Macra, martedì 1° novembre alle ore 9.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**AGOSTINO GORLA**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 29 ottobre alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**CARMELA CUOCO in Lo Spoto**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 19 novembre alle ore 9.

On. Fun. VIANO

ANNIVERSARI

2015

2016

**MARIA PORATO ved. Codolini**

Anche se non ti vediamo più, sei con noi tutti i giorni nei nostri pensieri e nelle nostre azioni

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 12 novembre, alle ore 18. Si ringraziano anticipatamente coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2011

2016

**MARIA CERUTTI ved. Franco (Mariuccia)**

Mamma! Cinque anni fa il Signore ti ha voluta in cielo accanto a papà e ai tuoi cari. Ora da lassù veglia su di noi... ci manchi tanto!

I tuoi cari ti ricorderanno nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna domenica 27 novembre, alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015

2016

**GERMANA OTTA in Mattalia**

Non muore chi vive nel cuore di chi resta La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Cartignano domenica 6 novembre, alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2015

2016

**EDOARDO FALCO**

Sempre affettuosamente ricordato da quanti lo conobbero e l'amarono

I suoi cari lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Pratavecchia sabato 26 novembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2014

2016

**LUIGI OLIVERO**

Sei sempre con noi nei pensieri di ogni giorno I familiari lo ricordano nella S. Messa di secondo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Acceglio, domenica 6 novembre, alle ore 11. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

1999

2016

**GIACOMO CHIOTTI**

Nel tuo ricordo continua la nostra vita. I tuoi cari La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 13 novembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2015

2016

**ROSANNA TAGLIANO**

Con la tua immagine e con il tuo amore, tu, benché assente, ci sei ogni ora presente. Perché non puoi allontanarti oltre il confine dei nostri pensieri; e noi siamo ogni ora con essi, ed essi con te.

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 26 novembre, alle ore 9 Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2015

2016

**RENATO BONO**

Sei sempre nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre. I tuoi cari

Pregheremo per lui nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero sabato 12 novembre, alle ore 20,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2006

2016

**MARIA BRUNA in Viara**

Ti ricorderemo con affetto nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata sabato 5 novembre alle ore 18 nella parr. di Dronero. Grazie a chi si unirà a noi nella preghiera.

2010

2016

**MARIA REINERI**

I familiari la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero sabato 12 novembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



Tempo di vendemmia nella vigna didattica dell'orto in condotta, docente Luciano Borra vignaiolo di Langa dronerese di adozione.

Vendemmia del Drone'

I filari dello storico "Nebbiolo di Dronero" esposti in pieno mezzodì sui terrazzamenti alle spalle del Teatro Iris hanno dato i loro meravigliosi grappoli.

In una splendida giornata d'ottobre i ragazzi delle scuole primarie di Dronero sotto l'attenta guida dell'esperto vignaiolo Luciano Borra coadiuvato dai volontari dell'associazione "Mastro Geppetto" hanno dato vita alla prima vendemmia nell'ambito del progetto internazionale promosso da Slow Food, dedicato alle scuole al fine di fare educazione alimentare e ambientale. (RB)

Un evento dal sapore antico, questo è l'evento che è stato offerto ai ragazzi delle scuole di Dronero. I ragazzi hanno partecipato alla vendemmia ed alla pigiatura delle uve con il metodo antico della pigiatura a piedi nudi e non con uve qualsiasi, ma con quelle vendemmiate nei filari della vigna di nebiolo Drune' messe a dimora circa tre anni fa nella riva, di proprietà del Comune di Dronero, posta sotto il Teatro.

La vigna in questione conta circa cento piante di vitigno Nebbiolo Chatus, è stata pensata per mantenere vivo il ricordo del passato vitivinicolo del dronerese e della bassa valle Maira, dove la coltivazione della vite era diffusa fino ai primi del novecento. Questo nell'ambito del progetto di recupero della zona degli orti, ovvero di quei terrazzamenti antichi che seguono le ripe che dall'altipiano dronerese digradano verso il Maira, particolarmente concentrate nell'area prospiciente piazza Allemandi ed il Teatro.

La disponibilità dei volontari dell'associazione Mastro Geppetto e l'arte vignaiola di Luciano Borra, langarolo doc trapiantato a Dronero, hanno permesso questo bellissimo evento in cui si è resa testimonianza di un passato ormai dato per perduto, con l'obiettivo di tra-



mandarlo alle future generazioni, che difficilmente dimenticheranno una esperienza così particolare. In una bellissima giornata di sole i ragazzi, assistiti dai "geppetti", hanno prima vendemmiato, seguiti dall'occhio attento di Luciano che insegnava loro come accogliere prima il grappolo nel palmo della mano, tagliare il trancio con le forbici, messe a disposizione dalle Falci, e posarlo nella

cesta per la raccolta. Poi, finita la vendemmia, dopo un pranzo agreste organizzato dall'Alberghiero, è iniziata la pigiatura dove i ragazzi, a coppie, venivano fatti entrare a turno nel tino, previa lavanda dei piedi. Trenta quintali di uva, questo il risultato della vendemmia, da cui si conta di ricavare circa 150-200 bottiglie di buon vino. Mentre vi scriviamo la natura ha incominciato a fare il suo corso,

in un tino dell'azienda Mauro Vini. Ci vorrà tempo, quello che la natura impone, prima che dagli acini spremuti si arrivi al vino finito. Il vino verrà poi imbottigliato e venduto, saranno i ragazzi stessi, molto probabilmente, a preparare le etichette personalizzando così il prodotto e senza dubbio alla somma raccolta verrà trovata una buona destinazione.

Massimo Monetti



Servizio fotografico a cura di Roberto Beltramo

ROCCABRUNA

39ª Castagnata e 14ª Fiera di Valle

La castagnata e la fiera di valle si avviano entrambe a compleanni importanti, ma anche quest'anno, senza festeggiare cifre tonde gli appuntamenti

in aggiunta ad un mercato di prodotti tipici. Lungo il percorso fiera era, tra l'altro, possibile imbattersi in bizzarri personaggi intenti a suonare e



non sono mancati.

Nel weekend tra il 7 e il 9 ottobre la manifestazione ha offerto momenti di aggregazione rivolti al pubblico di tutte le età.

Venerdì sera gli Oxxa hanno bissato e superato il successo dello scorso anno, radunando presso il palazzetto dello sport un nutrito gruppo di giovani, che ci ha resi orgogliosi di veder crescere questa serata.

Il primo pomeriggio di sabato ha avuto come protagonista lo sport con gli atleti in gara nel duathlon sprint e le scuderie Re della Montagna e Cavalmaira, impegnate nello spettacolo equestre "I niun sens".

Non sono mancati i momenti più istituzionali con l'apertura del consueto banco di beneficenza e l'inaugurazione della Fiera di valle, vetrina espositiva dell'eccellenza valligiana. In serata l'appuntamento fisso con la cena un "bocon en compagnia" si è svolto, come da tradizione, con le ottime costine ed il prezioso intrattenimento di Luigi Gallia e la sua orchestra.

La giornata di domenica ha completato il ventaglio di possibilità che la manifestazione offriva: restano alcuni capisaldi come i mundaj e le bignette che col calore della tradizione ci hanno preservati dalla fredda giornata, si aggiungono esposizioni di presepi, coltelli, penne, quadri, ovini, caprini e macchinari per la lavorazione delle castagne. Inoltre è stato possibile gustare ancora la fiera e lo spettacolo equestre con giri in carrozza e battesimo della sella,

ballare coinvolgenti "serenate" e a cimentarsi nella nobile arte dei saltimbanchi: si trattava rispettivamente di Enrico Negro e la Desperados band e della Compagnia del Teatro scalzo di Genova.

Completavano il quadro la pista di mini quad e l'esibizione country di dj Bob e dei suoi ballerini.

Come di consueto sono d'obbligo anche i ringraziamenti: in primis ai numerosi partecipanti, che ci rendono sempre paghi di questo grande lavoro, all'amministrazione comunale e agli sponsor che in modi diversi, ma ugualmente importanti ci sostengono sempre in questa avventura.

Grazie anche alla squadra A.I.B. per l'attento servizio di protezione civile e per l'indispensabile aiuto nei numerosi lavori di allestimento ed alla farmacia Gallinotti per essersi presa in carico con pazienza le prenotazioni della cena di sabato.

In ultimo un sentito grazie ai volontari e a tutti coloro che in qualche modo permettono lo svolgersi della manifestazione: grazie a chi mette a disposizione prati e spazi privati senza volere nulla in cambio, a chi ha lavorato, a chi ha organizzato, a chi ha trascorso giornate a montare e smontare sempre in allegria, a chi ci ha dedicato tanto tempo, a chi c'è da anni e a chi con entusiasmo ha appena iniziato a far parte di questa grande squadra.

Sperando di ritrovarvi così numerosi nelle prossime manifestazioni, arrivederci all'anno prossimo.

Bilancio e ringraziamento del sindaco

Egregio Direttore, le chiedo questo spazio per tracciare un bilancio della manifestazione che si è svolta sabato 8 e domenica 9 ottobre a Roccabruna.

La manifestazione ha avuto il via venerdì sera con il concerto della cover band OXXA, per proseguire sabato pomeriggio con la 1ª edizione del Duathlon nella splendida pineta di Sant'Anna, organizzata da Nicola Galliano e Andrea Bernardi in collaborazione con l'Associazione Libertas Cuneo e Silvano Belliardo per le riprese; a seguire nel tardo pomeriggio l'inaugurazione della Fiera di Valle e la tradizionale serata culinaria.

Come sempre la fiera artigiana e le molteplici bancarelle di prodotti tipici e gastronomici hanno attirato molto pubblico. Quest'anno, in aggiunta alle già collaudate esposizioni degli artigiani di valle, gli spettacoli folkloristici, le dimostrazioni delle lavorazioni degli antichi mestieri e i banchetti che presentavano oggetti prodotti con le proprie mani (OPI), ha suscitato interesse l'esibizione dei cavalli a cura dell'allevamento Cavalmaira dei fratelli Belliardo di Roccabruna e l'esposizione di allevamenti bovini, ovini e caprini locali, rimarcando la

loro importante presenza sul territorio; importanti come integrazione di reddito e per la "pulizia" che solo questi animali riescono a fare pascolando. Un grazie a tutti gli allevatori, a Ugo Belliardo e Davide Cucchiotti che si sono occupati di questo settore di fiera, svoltasi nel terreno adiacente alla provinciale messo gentilmente a disposizione dal vicesindaco Alfio Belliardo.

Il tutto sempre accompagnato dalle specialità culinarie con grande richiesta di Mundaj e bignette.

Grazie sincero a tutti i volontari, alle fondazioni bancarie, a tutte le aziende sponsor, a coloro che hanno messo a disposizione i terreni per i parcheggi, alla Protezione Civile, ai dipendenti e operai comunali, alla Confartigianato e agli artigiani Sergio Einaudi e Livio Garnero che si sono occupati dell'organizzazione della fiera artigiana, la Pro loco, la scuola, tutte le associazioni presenti e a tutti i volontari che hanno partecipato. Grazie al coordinatore generale Mariateresa Martini. Grazie infine a tutto il pubblico che ogni anno viene a trovarci, perché il successo non è determinato solo dall'organizzazione, ma bensì da tutti voi!

Claudio Garnero

ANNIVERSARI

2012

2016

2012

2016

2015

2016

2004

2016



PIETRO ISAIA
(Pierin)

Ogni giorno è un caro ricordo e un immenso rimpianto. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Villar S. Costanzo sabato 26 novembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2003

2016

13° ANNIVERSARIO



GIUSEPPE CHIAPELLO
(Beppe Brunda)

Gli anni sono passati, ma il tuo ricordo è sempre vivo nel cuore di chi ti ha voluto bene. La famiglia lo ricorda nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavechia sabato 19 novembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

1996

2016



CLAUDIO BOTTERO
(Viret)

Con immutato affetto e rimpianto ora come allora sei nei nostri cuori. I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Villar San Costanzo domenica 6 novembre, alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



CLEMENTE MARINO

Nel ricordo di ogni giorno, il rimpianto di sempre.

Con affetto,

moglie e famiglia

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Drone-ro sabato 26 novembre, alle ore 17. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2008

2016



GIOVANNI CHERASCO

Grande è il vuoto che hai lasciato, ma è bello sapere che lungo il sentiero della nostra vita tu ci guidi, ci proteggi e continui a volerci bene.

Moglie e famiglia lo ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giuliano di Roccabruna, domenica 20 novembre alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2004

2016



GIOVANNI BATTISTA NASARI

Moglie e familiari con immutato affetto e rimpianto lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Tetti di Drone-ro sabato 26 novembre alle ore 17. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



MARIO CUCCHIATTI

Ci manchi da un anno, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi con immutato affetto e rimpianto.

Moglie e famiglia lo ricordano nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Drone-ro, domenica 6 novembre, alle ore 18. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



GENNARO CHIAPELLO

Il tuo ricordo è sempre presente nel cuore di chi ti ha voluto bene. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Drone-ro domenica 20 novembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2013

2016



Dott. PIER GIUSEPPE REINERI
Medico chirurgo

Sei lassù e sei sempre con noi. Ti ricorderemo e pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario domenica 27 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giuliano di Roccabruna. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

On. Fun. VIANO



SERGIO CERUTTI

Prima eri con noi; ora vivi in noi sei nel nostro cuore per sempre. Tua moglie e figli e tutti i tuoi cari.

La S. Messa di anniversario sarà celebrata domenica 20 novembre alle ore 11 nella parrocchia dei SS. Pietro e Andrea in Rivalta di Torino.

2007

2016



ALFREDO CAPPELLA

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre. Moglie e familiari lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Drone-ro sabato 26 novembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

Leggete

IL DRAGONE

mensile di Drone-ro e della Valle Maira

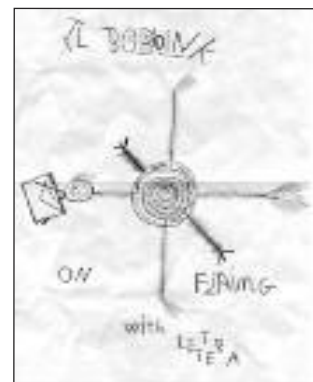
POMPE FUNEBRI VIANO

DRONERO
Via Valmaira, 16
Via Giolitti, 63
Tel. 0171-91.87.77
Radiotelefoni
329-23.49.783;
380.32.54.719;
348.34.02.739

POMPE FUNEBRI MADALA

DRONERO
Via Passatore, 5c.
Tel. 0171-90.53.03
Via Roccabruna, 38/A.
Tel. 0171-91.72.97
Radiotelefono
335-10.37.176

Bobolinko



di Gino Parola

Tintinnio

Assiso comodo sul sofa
Intento all'ardua lettura
Di grave arcobaleno.
Improvviso / mai udito
Argentino tinnar di campanella
Animò ferreo anello
Appeso
Alla porta di casa mia.
Alzati gli intenti occhi affaticati
Vidi affusolata creatura
Transitar serena sul ritto
Orizzonte di vetro sbarrato.
Dall'aguzzo muso baffuto
Al codino nudo
Tutta pellicciata
D'un bel grigio perla.
Era in ritardo per la cena.
Neppure d'un cenno distratto
Di saluto mi fece degno.
Presto il grande vibrafonista
Fu oltre il riquadro luminoso.
Io chinai nuovamente
Il capo sul ponderoso volume.

Ciccette 2300

Le ciccette grassocce e pellicciose
COI loro pingui girovita / come
Piccoli cingolati bassi e veloci all'occorrenza,
Brucheggiano ondulosi
Tra le erbe alte degli alpeggi over 2000
Un ciccettino, ancora
Col pelliccino da cucciolo esce
Curioso dalla tana e ci guata:
Innocente vedetta che aspetta merenda.
Ciccettino, ti piacerò almeno la metà
Di quanto tu piaci a me?
Al mio io più fanciullo e poeta loro
Paiono bouiottes
Tepide di idee e parole poetiche
Da applicar sull'anima
Quando la tristezza eccede / persino
La sua necessità climactica.
E' scesa la prima neve over 2000
Ma le ciccette corrono ancor.

Annunci economici

Dronero, vendesi alloggio ammobiliato. Camera, cucina, bagno, cantina, garage. Solo referenziati. Tel. 328-2675739

Vicinanze Dronero. Vendo casa libera su tre lati, da ristrutturare. Tre piani fuori terra e garage. Tel. 0171-918828

Affittasi negozio in via Roma 27 a Drone-ro. Per info 320-7028245 (preferibilmente ore pasti).

Dronero, vendo alloggio in zona centrale, circa 90 mq. al 1° piano e di recente costruzione. No spese condominiali. Termo autonomo. Prezzo da concordare. Tel. 342-3880505

Occasione, vendo scooter 50 cc Malagutti Phantom causa inutilizzo. Ottimo stato. Prezzo da concordare. Tel. 342-3880505

Dronero, vendo alloggio in condominio, via Maria Damiano 7 (vicino Viale Stazione). Comodo a tutti i servizi, secondo piano con: cucina, salotto, camera, bagno, ripostiglio e cantina. No garage. Vetri doppi, riscaldamento centralizzato con conta calorie. Cucina componibile compresa. Prezzo € 82.000,00 tel 0171-916359

Vendo libreria Ikea Billy con ante in vetro, color faggio. ottime condizioni. 50€. Vendo mobile per computer, con scrivania scorrevole, due porta cd, due cassettini, e con due ripiani. 30€.

Vendo due copriletti per letti singoli, trapuntati. Uno con fantasia grigia e con fiori, l'altro marrone con fiori. 20€.

Vendo navigatore satellitare per moto, Tom Tom, con supporto. Modello urban rider, anno 2012, 80€. Se interessati telefonare al 334 3588506

Piccolo agricoltore vende piccole partite uve dolcetto in zona vocata. Ottimo per vino da pasto. Area Langhe. Cell. 335-5653602.

Dronero, affittasi alloggio ristrutturato e ammobiliato in Piazza XX Settembre, zona Maxi Sconto. Tel. 339-5928365

Affittasi capannone in Caraglio di mq 200. Tel ore pasti 3290641135

Affittasi alloggio ammobiliato a Drone-ro composto da cucina, salotto, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. No spese condominiali. Tel ore pasti 3290641135

Egregio Signor direttore,
le invio questo scritto in ricordo di mia zia Silvana Bernardi.

Ci sono giorni, in cui la sera guardo verso casa tua con la speranza di vedere ancora la luce accesa. In tutti questi anni, zia Sil sei sempre stata presente, ed ora è tutto così strano senza di te! Una donna minuta, che la vita aveva reso quasi cieca dalla nascita, e con l'andare degli anni anche l'udito non c'era più, ma questo non era bastato per toglierti il sorriso ed il gran coraggio che avevi. Eri un po' per me, ... quella piccola "luce" che mi dava la forza, nei miei momenti peggiori. Ti ammiravo, perché chiunque al tuo posto si sarebbe

Ricordo di SILVANA BERNARDI

arreso, ma per te, non è mai stato un peso, vivevi nella più quotidiana normalità. Hai condiviso la tua vita con noi Mamma, Michela ed io ... che eravamo la tua famiglia. Con il tuo piccolo cagnolino, passeggiavi nella borgata, ... queste erano per te, le tue domeniche! Poche persone ti hanno realmente conosciuta, ma non è necessario essere importante per tanti ...ma solo per chi ti vuole veramente bene, e noi te ne abbiamo voluto tanto!! A volte sento le persone dire ... che non hai avuto niente dalla vita ... "Nulla di più sbagliato!"... hai avuto il nostro affetto, l'amore di una famiglia che non ti ha mai abbandonata, neanche

nei momenti peggiori. Quest'ultimo anno, è stato tanto faticoso !!! La paralisi dalla parte sinistra, ma questo non ti ha impedito di alzare più in alto e più forte l'altro braccio e di farti sentire ancora di più! Questo è stato il messaggio che ci hai dato, di non arrenderci di lottare, e di proseguire anche quando la vita ti pone davanti ad innumerevoli ostacoli. Grazie zia Sil, per essermi stata vicina, quando mi sono trovata da sola, e la sera mi sedevi accanto!! Forse per il mondo, non sarai stata "nessuno"... ma per me tu sei stata il mondo.

Cristina Arneodo

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via IV Novembre, 63 - Drone-ro oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

ELVA

“Et primo piaccia a S.A. serenissima...”

Un documento di 400 anni fa, ma ancora attuale

Il 28 agosto in frazione Grange di Elva per la seconda volta si è tenuto l'incontro tra le comunità valdesi e cattoliche delle valli Pellice e Maira organizzato dai sindaci di Villar Pellice Lilia Garnier e di Elva Laura Lacopo, il primo si era svolto nel 1998. L'occasione era quella di ricollocare sul tetto della piccola cappella della frazione la piccola e preziosa "campana della riconciliazione", gelosamente custodita dal massaro Oreste Dao Ormena, che riporta la scritta "les abitans de la religion reformée de la Chalp de sancte agite mont faiet faire a Montpel-lié 1644". A quattro mani è stata tirata la catenella per parla rintoccare, quelle dei due sindaci, di Davide Rosso, direttore del Centro Culturale Valdese di Torre Pellice e di Don Alberto Girello delegato dal vescovo per l'ecumenismo, un momento di grande commozone. Riflettendo su cosa dire il 28 agosto all'incontro per la "campana della riconciliazione" tra montanari valdesi e cattolici a Grange Laurenti di Elva, sono andato a recuperare l'atto di fedeltà che i due Consoli della Val Maira consegnarono il 27 settembre 1589 a Carlo Emanuele I° che aveva conquistato il Marchesato di Saluzzo. Documento impagabile, specchio di un mondo che non tornerà più. Nessuna "captatio benevolentiae", inizia con un franco "Et primo piaccia a S.A. serenissima..." e continua con tre richieste che dopo 400 e più anni sono sempre attuali. Un documento stringato, per prima cosa chiedono di confermare "...franchigie , immunità, libertà, buone vianze, & laudabili costumi", poi di poter "...pigliare il sale dove buono gli parerà, poiché loro hanno sempre viato... sal bianco qual reportano di Prouenza, & Delphinato...che gli rende una incomodità insopportabile di venir di così lontano, che son quindici miglia, pigliar il sale a Dronero", infine di "...confirmar a quelli della religione pretenduta reformata di viver in libertà di loro coscienza". Autodeterminazione, esenzioni fiscali e libertà di coscienza. Richieste ancora attuali e che attengono in ultima analisi alla Libertà, valore fon-

dante per vivere il monte, il resto ne consegue. Dopo 400 anni non aggiungerei altro. E' andata a finire malissimo, richieste disattese allora come lo sono ora e la "questione montana" rimane ancora irrisolta, perché? In Italia "...non è questione di nord o sud, è questione di monte e piano" e nulla è cambiato dai tempi di Carlo Emanuele I. L'arrivo della modernità ha portato sulle montagne povertà ed emarginazione, quattro secoli di un declino che ha visto precipitare la situazione nel secolo scorso. In un momento in cui sono evidenti i limiti dell'approccio "liberal" nel governo della società, è opportuno un approfondimento sulla marginalizzazione delle



Alte Terre, perché il Monte ha qualcosa da insegnare alla pianura, qualcosa che viene da lontano. Suggerisco di allargare la visuale e alzare lo sguardo per cercare di capire, partendo da quassù, quanto sta accadendo altrove, perché le esperienze anche dolorose e conflittuali che si sono succedute in montagna nei secoli scorsi possono essere d'aiuto per interpretare il presente e pensare un avvenire possibile. Le Alpi sono il cuore d'Europa, una centralità che si è affermata nel Medioevo, nei secoli bui, quando signori invece il-

luminati garantirono "libertà e buone vianze" a coloro che sceglievano di farsi montanari. Il denominatore comune nel quale riconoscerli potrebbe essere il comune bisogno di libertà, che è alla base del vivere il Monte, però non c'è più molto tempo, se non si inverte questa deriva quassù ci sarà presto un deserto verde. In chiusura torno alla terza richiesta avanzata al Savoia dai Consoli della Val Maira che ho citato prima, quella di "...confirmar a quelli della religione pretenduta reformata di viver in libertà di loro coscienza", perché qui sta la sintesi ultima delle richieste per affrontare, allora come ora, la "questione montana". I due Consoli con quella richiesta sapevano di andare oltre il tollerabile. Chiedere al Savoia di permettere libertà di coscienza e di accettare quella che per loro era eterodossia portò la repressione armata e la fine delle libertà della val Maira. Perché osarono tanto? Lo fecero perché la libertà è alla base del vivere il Monte e questa è la grande sfida che l'Europa nel darsi una "Strategia per la Macroregione Alpina" si trova di fronte, quella di ridare alla popolazione che hanno deciso di farsi montanare "libertà e buone vianze" che altrove sono sotto attacco, libertà indispensabili per vivere quassù. Una "modernità" che ha nelle regole del Mercato il suo credo e nella Globalizzazione il suo obiettivo, può sopportare la presenza di pensieri e rivendicazioni eterodosse sulle Alte Terre? Questa è la sfida che dobbiamo riproporre noi montanari, una sfida che non seppero accettare i Savoia e che spero l'Europa sappia cogliere ora, ma che va lanciata con la franchezza e la determinazione che portava i montanari della fine del '500 a rivolgersi nei confronti del potere con un franco "Et primo piaccia a S.A. serenissima...". Se per Fernand Braudel le montagne sono "il rifugio delle libertà, delle democrazie, delle risorse importanti", io aggiungo che sono anche "il rifugio ultimo delle eterodosse" che sono tra i fondamentali per vivere il monte e che sono parte del patrimonio di valori dell'umanità.

Mariano Allocco

A.I.B. CEVA

Prevenzione e lotta agli incendi boschivi



Il Corpo Volontari Antincendi Boschivi (Aib), oltre agli interventi di spegnimento delle fiamme, si occupa di mettere in ordine i sentieri considerati a rischio fuoco, effettuare l'attività di monitoraggio e controllo del territorio nel corso dei periodi dell'anno ritenuti più pericolosi per il divampare degli incendi e prestare l'opera di protezione civile nei casi di calamità. In Piemonte, alla cui guida c'è l'ispettore generale Sergio Pirone, è costituito da 242 squadre, con 3.986 volontari effettivi e 1.767 di supporto, che hanno a disposizione 485 mezzi e 800 radio. n provincia di Cuneo le squadre sono 41, con 680 operatori effettivi e 317 di supporto. Un buon numero di loro e di altre zone italiane stanno partecipando alla due giorni di studi organizzata, nella Caserma Galliano di Ceva, dalla Protezione Civile della Regione insieme al Corpo Forestale dello Stato e allo stesso Aib del Piemonte. Con la presenza del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio, dei rappresentanti del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, del Corpo Forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco, della Prefettura di Cuneo e degli Aib di dieci regioni italiane: Piemonte; Liguria; Lombardia; Valle d'Aosta; Emilia Romagna; Veneto; Friuli-Venezia Giulia; Marche; Puglia e Sardegna. Venerdì 21 ottobre, sono state condivise e discusse le potenzialità e le problematiche riguardanti le sinergie di intervento, già attuate o in fase di realizzazione tra regioni confinanti, in materia di prevenzione degli incendi boschivi e di come fermarli quando si sono innescati. In particolare è stato presentato l'innovativo modello di accordo promosso da Piemonte, Liguria e Lombardia a livello tecnico, amministrativo e pratico, con l'illustrazione dell'esperienza già maturata e i possibili sviluppi futuri per quanto riguarda un reciproco supporto a livello di operazioni di emergenze nei rispettivi territori regionali sulle aree di confine. A cui si è aggiunta l'analisi delle altre attività comuni di prevenzione come le esercitazioni, la formazione e l'addestramento. Il protocollo d'intesa verrà firmato ufficialmente il 19 novembre a Villanova d'Albenga. "La collaborazione tra regioni confinanti - ha affermato l'assessore alla Protezione Civile del Piemonte, Alberto Valmaggia - è fondamentale, perché le azioni e le buone pratiche sviluppate e perfezionate da ogni area sul loro territorio possono essere condivise, migliorando e ampliando l'attività complessiva di intervento per un più efficace contrasto agli incendi boschivi. C'è poi da sottolineare che il vero merito dei risultati positivi ottenuti, sia sul fronte della prevenzione che a livello di gestione delle emergenze, va ai tanti volontari, i quali, con passione e competenza, costituiscono il cuore del sistema. A tutti loro va il nostro ringraziamento". Sabato 22 ottobre, il seminario prevede il confronto sulle nuove prospettive e le ricadute sul territorio che la riorganizzazione del Corpo Forestale dello Stato, con il passaggio all'Arma dei Carabinieri, porta all'interno dei Sistemi regionali Antincendi boschivi. Infine, domenica 23 ottobre, a conclusione dell'interessante due giorni, Cuneo ha ospitato il 9° Raduno regionale del Corpo Volontari Aib del Piemonte. Partenza alle 9.00 in piazza Galimberti, con lo schieramento dei volontari e dei mezzi seguito dal saluto delle autorità e dalla sfilata lungo le strade cittadine. Quindi, alle 11.30, la messa in Duomo, e alle 13.30 il pranzo nell'area Miac di Ronchi.

Programma di Sviluppo Rurale Piemonte

Scatta la protesta degli agricoltori il prossimo 4 novembre a Torino

Troppe aziende sono state tagliate fuori dai finanziamenti: le graduatorie del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte frenano la crescita del settore primario. Nonostante la dotazione finanziaria del Psr sia di oltre 1 miliardo e 90 milioni di Euro, mancano le risorse per i giovani e l'agroambiente. Le cifre parlano chiaro: su 4.490 domande presentate (cioè che avevano i requisiti previsti, pur in presenza di criteri estremamente penalizzanti) la Regione ne esclude 1.956. Il 43,6% di chi ha fatto domanda non otterrà i finanziamenti. Per quanto riguarda alcune misure agroambientali, finalizzate a migliori tecniche di lavorazione, più rispettose dell'ambiente e del microclima, si arriva anche al 76% di domande escluse. Confagricoltura Piemonte ha raccolto il malcontento e la protesta degli agricoltori e organizza una mobilitazione generale per venerdì 4 novembre a Torino. L'appuntamento è alle ore 10 in Corso Stati Uniti 21, dove ha sede l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte. Una rappresentanza di agricoltori provenienti da tutte le province del Piemonte darà vita a una manifestazione che ha lo scopo di protestare contro il modo in cui è stato gestito finora il PSR 2014-2020: un vero fallimento, secondo l'organizzazione professionale agricola, perché si penalizzano le imprese, si limita fortemente il ricorso all'innovazione, si frena un processo virtuoso di crescita sostenibile nel rispetto dell'ambiente e si impedisce ai giovani di dedicarsi professionalmente all'agricoltura. Nelle settimane scorse, e ancora di recente, Confagricoltura aveva denunciato l'inadeguatezza degli stanziamenti per le misure concernenti gli insediamenti dei giovani agricoltori e gli investimenti aziendali. Ora, con la pubblicazione delle graduatorie relative alle misure agroambientali la situazione si è ulteriormente aggravata: troppe aziende che hanno presentato domanda sono escluse. E arrivato il momento di protestare contro questa cattiva gestione dei fondi europei, contro i ritardi e la mancanza di una linea coerente di crescita per il settore primario italiano e piemontese.

Atto di Fedeltà Valle Maira a Carlo Emanuele I

Segue la trascrizione del testo, il linguaggio è di oltre 400 anni fa e l'interpretazione della copia, non facile. Ci scusiamo per eventuali involontari errori.

A Carlo Emanule I

seguono gli articoli quali si domanda a S.A. Serenissima per parte delli Huomini, & Comunità delle Terre di tutta la Valle di Mayra, nell'atto di fedeltà a loro comandata, & domandata da parte di S.A. Serenissima.

Al primo, Sua Altezza gli lo concedersi, & come ne fosse

Et primo che piaccia a S.A. Confermare a tutte le terre di detta valle particolarmente, & anche in generale tutte le loro franchigie, immunità, libertà, buone vianze & laudabili costumi & loro concessi altre volte per li furono illustrissimi Signori Marchesi di saluzzo, & Sua Maestà Cristianissima, & dei quali fino al presente hanno gioito, & gioiscono tanto nella deputazione delli Consoli, o dei giudicenti che per li manegij, & negotij pubblici alla forma delli degni regolamenti per ella valle da sua detta Christianissima Maestà ottenuti.

A secondo si concede quanto al sale conforme al solito

Item che per la quiete di tutta detta valle la quale in diverse terre è composta dell'una, & l'altra religione, & nondimeno sono tutti uniti, & vivono in pace, stati sempre fidelissimi alli furono illustrissimi Signori predetti Marchesi di saluzzo, & a sua Maestà Christianissima, come anche faranno a S.A. Per l'avvenir, piaccia a sua Serenisima Altezza permettere, & confermarà quelli della religione pretenduta reformata di viver in libertà di loro coscienza, & com hanno vissuto fino al presente, &

vivono, stando, che loro non han dato, ne anno scandalo per esser luogo posto nelli alti monti, & vicino a molte terre di Delfinato, & Provenza, nelle quali si vive conforme come essi fanno

Al terzo, si rimette al buon voler di S.A. Dato in Torino li 9 Ottobre 1590 signato così la Infanta donna Catalina Vedova Solere pro Domino Cancellario, & più basso signato Ripa con il sigillo grande di detta Sua Altezza Serenissima

Item che per la quiete di tutta detta valle la quale in diverse terre è composta dell'una, & l'altra religione, & nondimeno sono tutti uniti, & vivono in pace, stati sempre fidelissimi alli furono illustrissimi Signori predetti Marchesi di saluzzo, & a sua Maestà Christianissima, come anche faranno a S.A. Per l'avvenir, piaccia a sua Serenisima Altezza permettere, & confermarà quelli della religione pretenduta reformata di viver in libertà di loro coscienza, & com hanno vissuto fino al presente, & vivono, stando, che loro non han dato, ne anno scandalo per esser luogo posto nelli alti monti, & vicino a molte terre di Delfinato, & Provenza, nelle quali si vive conforme come essi fanno

La sopradetta Copia è stata cavata dal suo proprio originale per me Thomaso Ceaglio Nodaro Publico d'Acceglio sottoscritto alli ventidue Aprile 1596

Ceaglius Notarius

Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un **ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO** e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO

Via Caduti sul Dora, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax: +39 0171 902321 - info@vermasnc.it

NUOVA PRODUZIONE

Logo of the Italian Republic

Logo of the European Union

Logo of the Italian Republic

BOCCE / PETANQUE

Tricolore Under 18 e Under 15

La Valle Maira ha ospitato i campionati italiani del Tiro di precisione



Podio combinato Under 15



Podio Tiro di precisione Under 18



Podio Tiro di precisione Maschile



Podio Tiro di precisione Femminile

L'ASD Valle Maira ha ospitato, domenica 9 ottobre, i campionati italiani del Tiro di precisione per le categorie A maschile e femminile, Under 18 e del combinato Under 15.

Nella massima categoria maschile la medaglia d'oro e il titolo italiano è andato al fuoriclasse della Biarese di Demonte Diego Rizzi che ha totalizzato 51 punti. Al posto d'onore, il portacolori della Valle Maira e plurititolato nel

2016 Fabrizio Bottero che ha realizzato 43 punti. Bronzo per Marco Fasciola del DLF Ventimiglia e Alessio Moncia di Pontedassio con 23 e 18 punti rispettivamente.

Tra le donne la medaglia d'oro e il titolo della categoria AF è andato, per il secondo anno consecutivo, a Laura Cardo (La Scogliera di Genova Pegli) che ha totalizzato 19 punti. Al 2° posto Anna Maria Caivano dell'ASD Caragliese con 12 centri. Infine,

bronzo per Irma Giraudo (ASD Valle Maira) e Maria Lucia Chiapello (ASD Caragliese).

Negli Under 18 a salire sul gradino più alto del podio il dronerese Andrea Chiapello, tesserato per la Caragliese, che ha stabilito un punteggio altissimo con ben 47 punti, a soli 4 punti dal campionissimo di serie A Diego Rizzi. Medaglia d'argento con 17 punti Davide Addario (Casanova Genova).

Bronzo invece per Nicolas Rei (Auxilium Saluzzo) e Giacomo De Lorenzi.

Infine nel "combinato Under 15" titolo italiano e medaglia d'oro per il portacolori dell'ABG Genova, Jacopo Gardella che in finale ha superato per 19 a 16 Andrea Damiano della Caragliese. I bronzi a Pietro Vittone dell'Auxilium di Saluzzo e a Sara Peretto della Le Ginestre di Testico Imperia.

Luigi Abello

Campionati regionali di Petanque

In campo le coppie

Al via 208 team di 26 società

Domenica 16 ottobre, sui campi della Caragliese e nei bocciodromi dei comuni vicini, si sono disputati i Campionati regionali di petanque a Coppie di tutte le categorie.

Nel massimo campionato maschile, quello di cat. A, si è imposta la coppia della Petanque Buschese formata da Osvaldo Rinaudo e Michele Lingua che hanno prevalso sulla formazione della Vita Nova di Savigliano composta da Stiven Bresciani e Daniele Rovera.

Nella categoria AF a prevalere è invece la Caragliese con Rossanna Roagna e Anna Maria Caivano che hanno superato l'ASD Valle Maira in campo con l'eterna Irma Giraudo e Sara Dedomenici.

Nella categoria BF la vittoria è andata alla coppia della Michelin Cuneo con Maria Avena e Maria Einaudi al secondo posto, ancora una volta l'ASD Valle Maira scesa in campo con Marisa Revelli e Ida Lerda.

Nella categoria C la vittoria ha arriso ancora alla Petanque-Buschese con Elio Giraudo e Tiziano Benedetto che hanno superato in finale i cugini della Bocciofila Buschese Cristian Cometto e Alberto Politano.

In campo giovanile, infine, dominio dell'Auxilium Saluzzo con Maicon Rinaudo e Luca Borgna vincitori sui compagni di società Michele Vittone e Nicolò Moine. Complimenti a tutti i vincitori.

Luigi Abello

PETANQUE

Campionati italiani Over 60

sui campi della bocciofila "Aldo Rosaspina" di Boves



Domenica 25 settembre, sui campi della bocciofila "Aldo Rosaspina" di Boves, Giancarlo Piasco e Adriano Isoardi del club Auxilium Saluzzo si sono laureati campioni italiani a coppie, specialità Petanque, nella categoria Over 60.

Il tandem del Marchesato ha superato alla grande la poule iniziale continuando come un rullo compressore fino alla semifinale contro la Società Centallese che schierava Attilio Ambrogio e Sergio Bottero. La coppia saluzzese, in questa gara, si è imposta all'ultima boccia vincendo per 13 a 12 e spianandosi così la strada verso il tricolore. Tricolore che puntualmente è arrivato grazie alla vittoria per 13 a 6 sull'altra finalista, la formazione della Te Valli di Villanova Mondovì, che schierava Bonaventura Gallina e Piero Gallo.

I bronzi ad Attilio Ambrogio, Sergio Bottero della Centallese e ai genovesi del CPS Genova Gianluigi Durante e Riccardo Zunino.

Per Giancarlo Piasco, originario di San Damiano Macra, da anni direttore tecnico della squadra saluzzese il lizza per la competizione di Categoria A per Società - ottimo accostatore che si difende anche in bocciata - si tratta del primo tricolore. Per Isoardi, invece, si tratta di un altro titolo nazionale da aggiungere a numerose prestigiose vittorie. Bravissimi.

Luigi Abello



I vincitori del trofeo di Vallera

Cersasi gestore per il Bar della bocciofila

L'A.S.D. Bocciofila Valle Maira cerca gestore per il Bar della bocciofila.

Se interessati, scrivere a A.S.D. Bocciofila Valle Maira via Visaisa 36 Dronero Cn oppure telefonare al num. 333-5826707

A.S.D. JUDO VALLE MAIRA

Coppa Italia cadetti

In gara a Giaveno anche le cinture nere

Viotto Arianna prima classificata

Domenica 09 ottobre nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolto il torneo cinture nere, l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata rappresentata da tre suoi atleti:

Viotto Arianna Juniores si è classificata al primo posto (acquisendo tre punti per la cintura nera), Varetto Marco si è classificato al secondo posto (per lui altri quattro punti per la cintura nera), Bertolotti Giorgio si classificano al quinto posto.

Nella stessa giornata si sono svolte le fasi regionali della Coppa Italia cadetti, lo Judo Valle Maira era rappresentato da Varetto



Giulia che si classifica al terzo posto.

Gli atleti Droneresi si sono ben distinti per la loro prima uscita stagionale,

gli istruttori unitamente al Presidente si augurano che la stagione continui con positivi risultati come questo.

EQUITAZIONE

Finale giovani di Dressage

A Cattolica (RN)
il 15 e 16 ottobre scorso

Il 15/16 ottobre 2016 presso le strutture dell'Horses Riviera Resort di Cattolica (RN) ha avuto luogo la Finale del Progetto Giovani di Dressage.

L'amazzone Camilla Fassone, della Scuderia del Salice di Villar San Costanzo, con la sua istruttrice Cinzia Mattio hanno conseguito un ottimo successo, conquistando il podio nella categoria Dressage Livello E riservato agli junior. L'ambito titolo è stato consegnato loro dal Presidente della Federazione Italiana Sport Equestri il Cav. Vittorio Orlandi.



CALCIO - Campionato Regionale di Eccellenza

Ottobre da dimenticare

La Pro fatica e perde posizioni in campionato

Pro Dronero - Rivoli Calcio 1-1

Domenica 2 ottobre alle ore 14,30 seconda partita casalinga consecutiva per i draghi che affrontano il Rivoli Calcio indicato da tutti come il grande favorito per la vittoria finale in Campionato.

La rete di Nicolò Franco consegna ai draghi un meritato pareggio contro la forte compagine torinese che in classifica generale conserva un punto in più rispetto alla Pro. Classifica che dopo sei giornate di campionato è guidata dal Corneliano Roero a quota 16 punti, ma che vede ben sette formazioni in soli sei punti.



Il centrocampista Alessandro Brondino in un'azione di gioco

Corneliano Roero - Pro Dronero 4-2

Domenica 9 ottobre nella 7ª giornata del Campionato regionale di Eccellenza, la Pro affronta proprio i primi della classe e nella trasferta rimedia una sconfitta che

proietta i padroni di casa sempre più saldamente al comando con 19 punti mentre alle loro spalle avanza solitario il Saluzzo vittorioso in casa con la Cheraschese. Per i droneresi fermi a 10 punti

la quinta piazza condivisa con Cheraschese e Fossano.

Pro Dronero - Saluzzo 1-2

Domenica 16 ottobre alle ore 14,30 allo Stadio "Filippo Drago" altra difficile e importantissima partita per i draghi che affrontano il Saluzzo secondo in classifica. E sono proprio gli ospiti ad aggiudicarsi i tre punti andando a vincere per 2 a 1 contro i padroni di casa. Non succedeva da sei anni che il Saluzzo vicesse a Dronero. La Pro rimane ancora ferma a 10 punti e si allontana sempre più dalla vetta mentre il Saluzzo, grazie anche alla sconfitta casalinga del Corneliano, battuto dal Rivoli, si trova ormai a due soli punti dalla prima.

Colline Alfieri - Pro Dronero 3-0

Domenica 23 ottobre brutta battuta d'arresto per la Pro superata con un netto 3 a 0 dai padroni di casa del Colline Alfieri. La terza sconfitta consecutiva in un ottobre davvero povero di risultati relega i biancorossi della Valle Maira nella parte bassa della classifica. Una situazione molto delicata per i draghi, ma a nove giornate dall'inizio del Campionato si può ancora rimediare. Va a gonfie vele invece il Saluzzo che dopo la Pro ha superato anche il Corneliano e si trova ora in testa alla classifica del girone di Eccellenza.

ATLETICA - Campionato Europeo 24 ore ad Albi in Francia

Rovera 23° con 229,458 km percorsi

Prima volta da capitano e portabandiera



Nella foto, Rovera porta la bandiera alla sfilata di apertura.

Il dronerese Paolo Rovera "Chersogno" (Atletica Dronero) con 229,458 km percorsi conquista il 23mo posto al Campionato Europeo IAU di 24 ore ad Albi in Francia; soddisfazione per lui per aver conquistato il 2°

miglior piazzamento degli azzurri in gara alle spalle di Nicola Leonelli, 19mo. Capitano della squadra italiana ha avuto l'onore di portare la bandiera durante la sfilata di apertura del campionato. Nella classifica a squadre

maschile l'Italia conquista il 6° posto. Paolo Rovera ha tagliato il traguardo stremato e sorretto dai compagni di squadra e ha emozionato tutti gli spettatori per la grande tenacia e resistenza.

DB

ATLETICA - Comitato Regionale Fidal Piemonte

Riconfermato il dronerese Giordanengo



Graziano Giordanengo vincitore assoluto della 26ª Chaminado Cuneo-Santuario di Castelagnone, domenica 30 agosto 2015.

Sabato 15 ottobre si sono tenute a Torino le elezioni del Comitato Regionale Fidal Piemonte, Federazione italiana di atletica leggera. È stato riconfermato consigliere Graziano Giordanengo, presidente dell'associazione Dragonero, atleta di spicco, risultato secondo maggior votato dopo Rosi Boaglio, presidente Fidal

Cuneo. Terzo consigliere della Provincia Granda e terzo più votato Paolo Braccini, presidente dell'Avis Atletica Fossano 75 Crf, al secondo mandato. Elezioni nel segno della continuità anche per il nuovo presidente, Adriano Aschieris, presidente dell'Atletica Susa, ex assessore allo sport di Susa, organizzatore

del Campionato Mondiale Master di corsa in montagna 2016, già vicepresidente vicario e segretario nell'ultimo quadriennio. Il cuneese Maurizio Damilano, dopo dodici anni di presidenza, non si è più ripresentato. Il 6 novembre si terranno a Roma le elezioni per il presidente e i consiglieri nazionali.

DB

Coppa Italia Eccellenza

Cheraschese-Pro Dronero 1-3

Mercoledì 19 ottobre alle 20,30, dopo aver superato il primo turno, i draghi della Pro Dronero nella prima giornata della seconda fase di Coppa Italia Eccellenza si impongono 3-1 allo stadio "Emilio Roella" contro la Cheraschese. Decidono le reti di Dutto, Davide Isoardi e ancora Dutto intervallate dal rigore trasformato da Celeste per il momentaneo 1-2. Turno di riposo per il Saluzzo che entrerà in gioco ospitando la Cheraschese il prossimo 9 novembre.

Le 12 squadre rimaste in lizza per la vittoria finale, a livello regionale, sono state divise in quattro triangolari e la prima classificata di ognuno passerà il turno e accederà alle semifinali.

Ecco l'elenco delle squadre qualificate:

Triangolare "A": Baveno - La Biellese - Borgo Vercelli
Triangolare "B": Borgaro - Vda Charvensod - Pavarolo
Triangolare "C": Colline Alfieri - Castellazzo Bormida - Bonbonasca

Triangolare "D": Cheraschese - Pro Dronero - Saluzzo
Classifica marcatori della Pro Dronero in Coppa Italia Carlo Dutto e Davide Isoardi, 3 reti; Gabriele Sanci, Alessandro Brondino e Marco Caridi, 1 rete

ST



DRONERO

Centro Sociale d'Incontro

Tempo di elezioni



Nella foto il Direttivo uscente

Per domenica 27 novembre è stato indetto il giorno in cui si effettuerà l'elezione del nostro nuovo direttivo che resterà in carica per il triennio 2017-2019.

Il seggio elettorale di via xxv aprile n. 21 resterà aperto dalle ore 09.00 alle ore 18.00 con orario continuato, dopodiché si procederà allo spo-

glio delle schede.

Chi non potesse prendere parte alla tornata elettorale può ritirare presso la sede del Centro un foglio "delega" con il quale può incaricare un altro socio per espletare il suo diritto al voto.

Tutti i soci sono caldamente invitati a partecipare.

CARTE Giornata della belota

**Venerdì
18 novembre
ore 16
Sala danze Gilda
- Incrocio
Chiusa di Pesio
(tel. 0171-735521)**

**1° premio € 1000 e trofeo ricordo - 2° premio € 800 - 3° premio € 500
4°-6° premio € 280 - 7-12° premio € 130 - 13°-24° premio € euro 60
Iscrizione 10 €.**

I premi si intendono a coppia e sono richieste 192 formazioni. Il vincitore del 1° girone sarà ammesso direttamente alla finale; vige il regolamento locale.

Intervallo cena nel locale gara dalle 19,30 alle 20,30.

Ottica Chiapello



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì



Bocce: bella esperienza!!!

Gli allievi e le insegnanti delle classi quarta e quinta di Dronero Oltre Maira ringraziano la Società Bocciofila Valle Maira, nelle figure del Presidente, del Vicepresidente e degli allenatori che hanno condiviso parte del loro tempo e delle loro competenze con noi.

L'entusiasmo e la serietà messi a nostra disposizione ci hanno permesso di crescere e conoscere sempre di più questo sport di squadra. Un grazie di cuore e un arrivederci al prossimo anno!

50 anni di matrimonio



I più cari auguri a Luciana Garnerone e Mario Giordana che il giorno 8 ottobre hanno festeggiato i loro 50anni di matrimonio da: Nicolò, Alice, Valentina, Mattia, Miriam, Francesco, Asia, Romina e Livio, Lorena e Marco.

I 90 anni di Marie Bertolotti

Buon Compleanno carissima Mamma, hai ricevuto tantissimi regali per la tua festa ma il regalo più bello è sempre per me e Manuel che ti abbiamo accanto a noi ed abbiamo festeggiato il tuo 90° compleanno, anche se non li dimostri perché sei sempre così bella e giovane nel cuore! Ti vogliamo un mondo di Bene!!! Buon Compleanno e un miliardo di questi giorni!!!

Carla



PASSEGGIATA PER LA VITA

8916 grazie per due

Consegnati i fondi raccolti



Dronero, 25 settembre 2016 "1ª passeggiata per la vita", 8.916 grazie per due, a tanto ammontano le due donazioni fatte al "Fiore della vita onlus" di Savigliano ed all'"A.I.L." sezione di Cuneo. Non ci stancheremo mai di dirvi grazie per aver creduto in noi, grazie a voi che avete acquistato oltre 2200 pettorali, grazie a chi si è fatto accompagnare dal suo amico a quattro zampe (102 pettorali), grazie agli sponsor che ci hanno sostenuto, grazie a chi, lo stesso giorno della passeggiata ha voluto lasciare un'offerta, grazie a chi in forma del tutto anonima ha voluto coprire le spese dell'organizzazione, grazie alle Amministrazioni Comunali che hanno creduto nella "1ª passeggiata per la vita" concedendo il loro patrocinio, grazie alle associazioni podistiche che hanno collaborato alla realizzazione dei percorsi. Grazie a tutti i volontari che hanno prestato il loro servizio gratuitamente: chi per allestire il villaggio della passeggiata in piazza XX settembre, chi per garantire la sicurezza sui due percorsi, chi per preparare i pacchi gara, chi per la prevendita dei pettorali, chi ha messo a

troppo in fretta. Con l'aiuto di tutti Voi, possiamo dire con orgoglio che con la "1ª passeggiata per la vita" abbiamo adottato una casa AIL a Cuneo e #casaAnna a Savigliano per un anno, coprendo interamente le spese di gestione per le stesse. Grazie, noi ci crediamo e tutti Voi ci avete dimostrato quanto volete bene ai nostri ragazzi che non sono più tra noi, e nello stesso tempo quanto credete in quello che facciamo per dare un piccolo sollievo agli amici pazienti che si trovano a percorrere un momento particolare. Noi siamo convinti che ogni attimo di sollievo che riusciamo a dare ai pazienti, con un semplice sorriso, con una parola di fiducia, con una parola di speranza, oppure offrendo una casa vicino alle strutture ospedaliere dove sono in cura, per poter piangere, sorridere, ritrovare un po' d'aria di casa, sono attimi che una famiglia non dimenticherà mai. Grazie, grazie, grazie 8.916 GRAZIE per due. Vi aspettiamo tutti e magari ancora più numerosi il prossimo 26 settembre 2017. Noi ci saremo e cercheremo di fare di più, sempre comunque solo per aiutare

I 75enni di Dronero



Classe 1941

Dronero 23 ottobre 2016 Foto Vineis



disposizione i mezzi per la logistica. Grazie a tutti i locali che hanno aderito al "menù dello sportivo", grazie a tutti coloro che con un sorriso ed un semplice "bravi" ci hanno fatto diventare gli occhi lucidi ma allo stesso tempo ci hanno fatto sentire orgogliosi dei nostri giovani che purtroppo ci hanno lasciato

qualcuno che è in difficoltà. Grazie della Vostra amicizia. **Famiglie RUBINO e BRIGNONE** p.s. Un grazie particolare a chi involontariamente abbiamo dimenticato. (vedi fotografo: scusa Giorgio, alle due staffette e alla scopa). Grazie a tutti comunque per la bella giornata che ci avete fatto vivere.

Servizi di Bagna-Cauda, Bourguignonne, Pizza, Raclette, Ulla da forno e Cuoci-Patate in terra cotta, Tisaniera, Caffettiere e Bollitori elettrici o da stufa.

- Stufa ad aria calda
€25 SCONTATO
€ 19,90



- Scaldini elettrici con
scaldamani-piedi
5 ore di caldo
€15 SCONTATO € 12,90



- Aereosol, termometri, umidificatori d'ambiente misura-pressione, bilancia pesa-persone, borse dell'acqua calda.

LISTE NOZZE
Turinet
TUTTO PER LA CASA
CASALINGHI-
ELETTRODOMESTICI
OREFICERIA
ARGENTO - OROLOGI

SCALDASONNO
singoli e matrimoniali
a partire da € 70,00 - € 64,90
SPECIALISSIMO
€ 58,90
3 anni di garanzia!!!

NUOVA COLLEZIONE INVERNALE

brsWay
JEWELRY



Via Giolitti 19 - 12025 Dronero
Tel. 0171 904033 - 0171 918178